

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 23 maggio 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 20 maggio 2014, n. 12.

Disposizioni urgenti in materia di servizio idrico integrato . . . . . pag. 3

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 25 marzo 2014.

Rettifica delle Disposizioni attuative parte specifica misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese", azioni A, C e D del PSR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 3

DECRETO 15 aprile 2014.

Approvazione della "Procedura di utilizzo marchio" e della "Procedura di utilizzo logo" . . . . . pag. 4

DECRETO 18 aprile 2014.

Elenchi regionali degli operatori agrituristici autorizzati e delle aziende e fattorie didattiche accreditate, aggiornati al 31 dicembre 2013 . . . . . pag. 5

DECRETO 30 aprile 2014.

Indice massimo di densità venatoria per ambito territoriale di caccia e numero massimo di cacciatori ammissibili, per la stagione venatoria 2014-2015 . . . . . pag. 35

##### Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 8 aprile 2014.

Approvazione dei criteri e delle modalità per la ripartizione della riserva sul Fondo autonomie locali di cui alla lettera e) del comma 4 dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 . . . . . pag. 35

DECRETO 10 aprile 2014.

Approvazione del riparto anticipazione 30% del contributo alle Isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare, anno 2013 . . . . . pag. 38

##### Assessorato della salute

DECRETO 6 maggio 2014.

Modifica della composizione della segreteria della Commissione regionale dell'ormone della crescita . . . . . pag. 39

DECRETO 12 maggio 2014.

Individuazione del periodo dell'autorizzazione alla gestione dei presidi stagionali . . . . . pag. 40

##### Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 4 aprile 2014.

Piano di riparto dei finanziamenti di cui all'avviso pubblico per la concessione di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche e integrazioni . . . . . pag. 41

DECRETO 12 maggio 2014.

Schema del tesserino di riconoscimento per l'esercizio dell'attività di guida turistica da rilasciare a coloro che hanno conseguito l'idoneità all'esercizio dell'attività di guida turistica nell'anno 2014 . . . . . pag. 44

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

Ordinanza 5-7 maggio 2014, n. 114 . . . . . pag. 45

**Assessorato delle attività produttive:**

Revoca del decreto 2 agosto 2013, concernente individuazione delle organizzazioni e delle associazioni legittimate a designare i componenti del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Messina pag. 48

**Assessorato dell'economia:**

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. . . . . pag. 48

Cancellazione dall'albo regionale delle banche della Banca di credito cooperativo Banca di Siracusa, con sede in Siracusa. . . . . pag. 48

Approvazione della convenzione stipulata con la sig.ra Fichera Grazia per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. . . . . pag. 48

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. . . . . pag. 48

**Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:**

Comunicato relativo al decreto 28 febbraio 2014, di variazione partner del progetto "Lavorare in cooperativa come operatore per la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile", di cui all'avviso n. 2/2011, PO FSE 2007/2013 . . . pag. 48

Comunicato relativo al decreto 28 febbraio 2014, riguardante il finanziamento di un progetto presentato dal comune di Gela relativo alla linea di intervento 6.1.4.4., seconda finestra, PO FESR 2007/2013 - asse VI . . . . . pag. 48

Comunicato relativo al decreto 28 febbraio 2014, riguardante il finanziamento di un progetto presentato dal comune di Nicosia relativo alla linea di intervento 6.2.2.3, seconda finestra, PO FESR 2007/2013 - asse VI . . . . . pag. 48

Revoca del finanziamento di un progetto presentato a valere sull'avviso pubblico n. 1/2011 - priorità E - PO FSE 2007/2013. . . . . pag. 49

Comunicato relativo al decreto 21 marzo 2014, riguardante il finanziamento di un progetto presentato dal comune di Niscemi relativo alla linea di intervento 6.2.2.3, seconda finestra, PO FESR 2007/2013 - asse VI . . . . . pag. 49

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, mesi di maggio - giugno 2014, in Palermo. . . . . pag. 49

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, mesi di luglio - agosto 2014, in Caltanissetta . . . . . pag. 49

**Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:**

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi proposti dal Libero Consorzio comunale di Messina relativi al Piano di azione e coesione - Piano di salvaguardia - obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007-2013 pag. 49

Legge regionale n. 6/2009, art. 33 - Realizzazione di interventi di recupero degli edifici situati nei centri storici - Modello "Allegato A/Voltura" . . . . . pag. 49

**Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:**

Comunicato relativo al decreto 30 aprile 2014, di approvazione e ammissione al Catalogo dell'offerta formativa per l'apprendistato di alta formazione e ricerca di proposte formative di cui all'avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012 pag. 50

**Assessorato della salute:**

Modifica della ragione sociale dell'ambulatorio di ortopedia e fisiokinesiterapia da "Marretta dott. Antonino & C. s.a.s del dott. Marretta Filippo - Studio di ortopedia e fisiokinesiterapia" in "Marretta dott. Antonino & C. s.a.s della dott.ssa Libasci Grazia - Studio di ortopedia e fisiokinesiterapia", con sede in Menfi. . . . . pag. 50

Trasferimento della sede operativa del centro di terapia fisica e riabilitazione "Millennium di Biundo Giuseppe & C. s.a.s.", con sede in Salaparuta. . . . . pag. 50

Revoca del decreto 23 dicembre 2005, di autorizzazione all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I, II e III livello presso la casa di cura Orestano s.r.l., sita in Palermo. . . . . pag. 50

Revoca del riconoscimento attribuito allo stabilimento della ditta Provenzano alimenti s.r.l., con sede in Cammarata pag. 50

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento della ditta La Coccinella s.r.l., con sede in Taormina pag. 50

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti attribuiti ad alcune ditte. . . . . pag. 51

Integrazione del tavolo tecnico istituito con decreto 30 dicembre 2013, concernente approvazione del Progetto Formazione, Educazione e Dieta (F.E.D.) nella Regione siciliana - Indirizzi di attuazione . . . . . pag. 51

**Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:**

Iscrizione di una guida subacquea al relativo albo regionale . . . . . pag. 51

**CIRCOLARI****Assessorato del territorio e dell'ambiente**

CIRCOLARE 22 aprile 2014, n. 2.

**Interventi relativi allo spostamento di accumuli di Posidonia oceanica spiaggiata lungo i litorali. . . pag. 51**

**SUPPLEMENTO STRAORDINARIO****STATUTI**

**Statuto del comune di Vittoria.**

# LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 20 maggio 2014, n. 12.

**Disposizioni urgenti in materia di servizio idrico integrato.**

REGIONE SICILIANA  
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO  
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato  
relativamente all'Ato idrico di Siracusa*

1. Nelle more dell'adozione del nuovo piano d'ambito del servizio idrico integrato per i comuni ricompresi nell'Ambito territoriale ottimale della provincia di Siracusa, da effettuarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti comuni sono autorizzati a gestire direttamente, in forma singola o associata, il servizio idrico.

2. Nel caso di mancata adozione del piano d'ambito entro il termine di cui al comma 1, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità dispone, previa diffida, la nomina di un commissario straordinario. Gli oneri conseguenti all'attività del commissario straordinario sono posti a carico dell'ente inadempiente.

3. Per le finalità di cui al comma 1, i comuni dell'Ato idrico di Siracusa che hanno consegnato gli impianti alla società di gestione, dichiarata fallita, possono richiedere

alla curatela fallimentare la restituzione degli impianti dati in affidamento.

Art. 2.

*Norma finale*

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 20 maggio 2014.

CROCETTA

Assessore regionale per l'energia  
ed i servizi di pubblica utilità

CALLERI

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 693:

«Disposizioni urgenti in materia di servizio idrico integrato». Presentato dai deputati: Vinciullo, Cirone e Alongi il 28 gennaio 2014.

Trasmesso alla Commissione 'Ambiente e Territorio' (IV) il 10 febbraio 2014.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 99 del 12 febbraio, n. 105 dell'11 marzo, n. 107 del 18 marzo 2014.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 107 del 18 marzo 2014.

Relatore: Cirone Maria.

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 149 del 23 aprile 2014 e n. 151 del 6 maggio 2014.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 151 del 6 maggio 2014.

**(2014.19.1209)002**

# DECRETI ASSESSORIALI

## ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 25 marzo 2014.

**Rettifica delle Disposizioni attuative parte specifica misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese", azioni A, C e D del PSR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge 28 gennaio 2014, n. 5, Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto l'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, che ha previsto la modifica della denominazione e la rielaborazione del sistema dipartimentale dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.R.S. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale, in esecuzione alla delibera di Giunta regionale n. 12 del 4 febbraio 2014, è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ex Dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 81 del 14 febbraio 2012, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 2012, reg. n. 4, fg. 105 e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Regione siciliana n. 20 del 18 maggio 2012, con il quale sono approvate le "Modifiche relative alle disposizioni attuative specifiche della misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" azioni A, C e D;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1144 del 13 settembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2012, reg. 9, fg. 99 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 dell'8 febbraio 2013, con il quale sono approvate le "Modifiche relative alle disposizioni attuative specifiche della misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" azioni A, C e D;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1456 del 13 novembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 2012, reg. 10, fg. 115, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 dell'8 febbraio 2013, con il quale sono approvate le modifiche relative alle Disposizioni attuative specifiche della misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" azioni A, C e D;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 394 dell'8 aprile 2013, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 2013, reg. n. 4, fg. n. 341, con il quale sono approvate le modifiche relative alle "Disposizioni attuative specifiche della misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese" azioni A, C e D;

Visto il paragrafo 11. Localizzazione delle "Disposizioni attuative parte specifica misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese - Azioni A, C e D del PSR Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale n. 930 del 12 settembre 2013, di approvazione della graduatoria degli elenchi provvisori delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili relativo alla II sottofase del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 gennaio 2012;

Ritenuto necessario apportare una errata corrige alla frase "Pertanto le microimprese in cui si attuano gli interventi devono avere sede legale e ricadere prevalentemente nelle macro-aree C e D e nelle sottozone A1." riportata nel Paragrafo 11. Localizzazione delle "Disposizioni attuative parte specifica misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese - Azioni A, C e D del PSR Sicilia 2007/2013", in quanto erroneamente riportata;

Ritenuto che la suddetta frase deve essere sostituita con la seguente "Gli interventi finanziati alle microimprese devono ricadere prevalentemente nelle macro-aree C e D e nelle sottozone A1.";

Considerato che la suddetta errata corrige non è in contrasto con le determinazioni delle commissioni che hanno effettuato le istruttorie di valutazione delle domande di aiuto per la stesura delle graduatorie definitive citate, in quanto non si è tenuto conto della limitazione relativa alla ubicazione della sede legale della micro-impresa poiché inserita per mero errore materiale nel paragrafo 11. Localizzazione delle "Disposizioni attuative parte specifica misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese - Azioni A, C e D del PSR Sicilia 2007/2013";

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

*Articolo unico*

In conformità alle premesse e per le motivazioni sopra addotte, si approva la errata corrige al paragrafo 11. Localizzazione delle "Disposizioni attuative parte specifica

misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese - Azioni A, C e D del PSR Sicilia 2007/2013" e più precisamente alla frase "Pertanto le microimprese in cui si attuano gli interventi devono avere sede legale e ricadere prevalentemente nelle macro-aree C e D e nelle sottozone A1." che viene come di seguito modificata: "Gli interventi finanziati alle microimprese devono ricadere prevalentemente nelle macro-aree C e D e nelle sottozone A1."

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo di legittimità.

Palermo, 25 marzo 2014.

BARRESI

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 16 aprile 2014, reg. n. 3, Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, fg. n. 201.*

**(2014.19.1244)003**

DECRETO 15 aprile 2014.

**Approvazione della "Procedura di utilizzo marchio" e della "Procedura di utilizzo logo".**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il decreto n. 7123 del 30 ottobre 2012 a firma del dirigente generale, con il quale viene conferito l'incarico di dirigente del servizio IV del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura al dott. Giuseppe Calagna;

Visto il regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

Visto il regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale;

Visto il regolamento CE n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Visto il regolamento CE n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il regolamento CE n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti dei mangimi;

Visto il regolamento CE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti CEE n. 922/1972, CEE n. 24/1979, CE n. 1037/2001 e CE n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88";

Visto il regolamento CE n. 207/2009 del Consiglio, del 26 febbraio 2009, sul marchio comunitario;

Visto il decreto 8 agosto 2011 del dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura, che approva il disciplinare di produzione integrata della Regione Sicilia;

Visto l'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;

Visto il D.A. n. 3261 del 18 ottobre 2012 dell'Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari, vistato dalla ragioneria centrale delle risorse agricole e alimentari in data 18 ottobre 2012, al n. 2801, che approva la "Carta d'uso del marchio regionale", con la quale la Regione Sicilia istituisce il marchio "QS Sicilia" (dove QS è l'acronimo di Qualità Sicura), al fine di valorizzare e tutelare i prodotti e i servizi agricolo-zootecnici e alimentari di qualità;

Visto il D.A. n. 2308 del 28 maggio 2013 dell'Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari, vistato dalla ragioneria centrale delle risorse agricole e alimentari in data 3 giugno 2013 al n. 1654- Progr. Rag. 799, con cui è stato approvato il logo che rappresenta il marchio regionale "QS Sicilia";

Visto il certificato di registrazione del marchio comunitario "QS Qualità Sicura Sicilia" n. 12012423 del 27 feb-

braio 2014, rilasciato dall'Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno (UAMI);

Vista la "Procedura di utilizzo marchio", il cui scopo è quello di dare applicazione alla "Carta d'uso del marchio regionale" approvata con D.A. n. 3261/2012 e la relativa modulistica ad essa annessa, Mod./QS/Istanza sistemi di qualità riconosciuti dall'U.E./P.I., Dichiarazione 1, Dichiarazione 2, Mod./QS/Istanza, Mod./QS/Istanza iscrizione nel registro del marchio, All. Accordo di filiera, All. Accordo di conferimento e All. Accordo di fornitura;

Vista la "Procedura di utilizzo logo" il cui scopo è definire le modalità e le responsabilità relativamente all'uso del logo del marchio "Qualità Sicura Sicilia" da parte delle aziende che otterranno la concessione;

Ritenuto di dover approvare la "Procedura di utilizzo marchio", con la relativa modulistica ad essa annessa, e la Procedura di utilizzo logo;

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

È approvata la "Procedura di utilizzo marchio", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, Allegato A, unitamente alla modulistica ad essa annessa, Mod./QS/Istanza sistemi di qualità riconosciuti dall'U.E./P.I., Dichiarazione 1, Dichiarazione 2, Mod./QS/Istanza, Mod./QS/Istanza iscrizione nel Registro del Marchio, All. Accordo di filiera, All. Accordo di conferimento e All. Accordo di fornitura, con la quale la Regione Sicilia dà applicazione alla "Carta d'uso del marchio regionale", approvata con D.A. n. 3261/2012.

Art. 2

È approvata la "Procedura di utilizzo logo", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, Allegato B, con la quale la Regione Sicilia definisce le modalità e le responsabilità relativamente all'uso del logo del Marchio "Qualità Sicura Sicilia" da parte delle aziende che otterranno la concessione.

Art. 3

Il presente provvedimento non è soggetto al visto della ragioneria centrale.

Palermo, 15 aprile 2014.

BARRESI

*N.B. - Gli allegati A e B, nonché tutta la modulistica citati nel decreto sono disponibili nel sito dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea: [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeraeforeste/Assessorato/](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeraeforeste/Assessorato/).*

**(2014.19.1245)003**

DECRETO 18 aprile 2014.

**Elenchi regionali degli operatori agrituristici autorizzati e delle aziende e fattorie didattiche accreditate, aggiornati al 31 dicembre 2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Barresi Rosaria l'in-

carico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Vista la legge regionale n. 25 del 9 giugno 1994 in materia di agriturismo e successive modifiche;

Visto l'art. 3 del D.L.vo n. 228 del 18 maggio 2001 recante disposizioni in materia di agriturismo;

Visto il decreto n. 1262 del 27 ottobre 2010, recante disposizioni per l'accreditamento e verifiche delle aziende o fattorie didattiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 5 novembre 2010;

Visto il decreto di questo Dipartimento n. 1661 del 10 agosto 2009, con il quale sono state aggiornate le disposizioni in materia di agriturismo e relativa modulistica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 28 agosto 2009;

Vista la legge regionale n. 3 del 26 febbraio 2010, recante Disciplina dell'agriturismo in Sicilia, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 dell'1 marzo 2010;

Visto l'articolo 84 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 14 maggio 2010;

Visti gli elenchi provinciali delle aziende titolari di nulla osta per l'agriturismo aggiornati al 31 dicembre 2013 (modelli "E") redatti dagli Ispettorati provinciali per l'agricoltura della Sicilia;

Viste le autorizzazioni comunali e le segnalazioni certificate d'inizio attività per l'esercizio delle attività agrituristiche;

Considerato che il decreto n. 1661 del 10 agosto 2009, in materia di agriturismo, prescrive la pubblicazione annuale dell'elenco regionale degli operatori agrituristici autorizzati, relativo al 31 dicembre dell'anno precedente;

Considerato che il decreto n. 1262 del 27 ottobre 2010 prevede la pubblicazione annuale dell'elenco regionale delle aziende e fattorie didattiche accreditate al 31 dicembre dell'anno precedente;

A termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, si dispone la pubblicazione degli elenchi regionali riportanti gli operatori agrituristici autorizzati, nonché le aziende e fattorie didattiche accreditate, relativi al 31 dicembre 2013, che fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale di questo Assessorato.

Palermo, 18 aprile 2014.

BARRESI

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE







Numero d'iscrizione nell'elenco provinciale	Titolare	Denominazione azienda agrituristica	Ubicazione dell'azienda	Comune	Caratteristiche dell'azienda																								
					Metodo biologico	Agrumicolo	Vitico	Olivico	Fruicolo compreso uva da tavola	Fruita secca	Forestale e/o Frassinico	Semnativo	Plante officinali	Cappereto	Floro-vivaismo	Posti letto	Piazzole agriturismo e n. bungalow	Posti in agriturismo e in bungalow	Posti ristorazione	Fattoria/Azienda didattica accreditata	Classificazione in spighe								
16	Palermo Maria Stella	Az. didattica "Palermo Maria Stella"	C.da Giulfo	Caltanissetta	X		X																						
17	Randazzo Francesco	Mappa	C.da Mappa	Mussomeli			X						X										24		100				2
20	Cucurullo Francesco	Curucullo Francesco	C.da Grottarossa	Caltanissetta		X							X										15						3
21	Stella Pietro	Gabilia	C.da Gabilia	Caltanissetta			X						X										12		76				3
22	Di Liberto Paolino	Monte Conca	C.da Amorella	Milena			X						X										8		50				1
23	Di Liberto Calogero e Vincenzo	Monte Caccione	C/da Caccione	Sutera			X						X										17		50				1
24	Palumbo Gioacchino	La locanda dei fiori	C.de Dammuso - Canneto	Bompensiere			X						X										11		40				2
26	Jacona Luigi	Jacona Luigi	C/da Carrubba	Niscemi			X						X										30		72				3
29	Di Gesu Francesco	Az. didattica Di Gesu Francesco	C/da Belice	Villalba			X						X										17		35				3
33	Giannone Renata	Giannone Renata	C/da Gibil Gabib	Caltanissetta			X						X										10		25				1
57	Burgio Pasquale	Terra di Antiche Solfare	C/da Bosco	Serradifalco			X						X										10		40				2
61	Spitale Carmelo	U Muzzuneddu	C/da Bubbonia	Mazzeno			X						X										20		30				2
28	Lo Vullo Giovanni	Casale degli Ulivi	C.da Casale degli Ulivi	Caltanissetta			X						X										10		50				2
70	Nola Salvatore	Agriturismo Monticelli	C/da Monticelli	Mussomeli			X						X										10		150				2

Provincia di Catania

Numero d'iscrizione nell'elenco provinciale	Titolare	Denominazione azienda agrituristica	Ubicazione dell'azienda	Comune	Caratteristiche dell'azienda																								
					Metodo biologico	Agrumicolo	Vitico	Olivico	Fruicolo compreso uva da tavola	Fruita secca	Forestale e/o Frassinico	Semnativo	Plante officinali	Cappereto	Floro-vivaismo	Posti letto	Piazzole agriturismo e n. bungalow	Posti in agriturismo e in bungalow	Posti ristorazione	Fattoria/Azienda didattica accreditata	Classificazione in spighe								
2	Raineri Gaetano	Galimi	C/da Pasteria	Calatabiano	X																		12		25				3
4	Del Campo Ludovico Zuccarello Maria Silvana	Antica Vigna	C/da Monte Laguardia	Randazzo			X						X										24		45				1
6	Bonajuto Salvatore	Trinita	C/da Trinita	Mascalucia - Catania			X						X										9		100				
7	Piccolo Lucia	Cunzeria	C/da Concertia	Vizzini									X										15		43				

Numero d'iscrizione nell'elenco provinciale	Titolare	Denominazione azienda agrituristica	Ubicazione dell'azienda	Comune	Caratteristiche dell'azienda																
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
					Metodo biologico	Agrumicolo	Viticolo	Olivicolo	Frutticolo compreso uva da tavola	Frutta secca	Forestale e/o frassinico	Seminativo	Piante officinali	Cappereto	Floro-vivaiismo	Posti letto	Piazzole agriturismo e n. bungalow	Posti in agriturismo e in bungalow	Posti ristorazione	Fattoria/Azienda didattica accreditata	Classificazione in spighe
9	Patanè Ivana Carmen.	Collina Dell'Etina	C/da Cutula Art. M.	Mascali	X	X										33					2
13	Vecchio Giuseppe	Gelso Rosso	C/da Lavinia	Fiumefreddo	X	X										9					
22	La Cola Giuseppina	Le Terrazze	C/da Albanese	San Cono			X		X							7	5	20	30		3
23	Scilio Giovanni	Valle Gallina	C/da Arrigo	Linguaglossa			X									38			38		
24	Pulvirenti Grazia	Le Coccinelle	C/da Stazzo	Acireale	X							X				9			17		
28	Ragone Daniele	Ex Stazione	C/da Ex Stazione	Acicastello												10			16		
29	Carbone Raffaella	Il Frutteto	C/da Grava	Castiglione			X		X							12			10		
30	Rossitto Silvia	Pietra Fucile	C/da Chiusitti	Mascali												5			65		
33	Pappalardo Gabriella	Akis	C/da Piano D'Api	Acireale	X				X							5			50		1
34	Nicastro Maria Concetta	La Riserva	C/da Piano S. Paolo	Castiglione			X		X							5			50		
41	Barbagallo Ignazio	Blandano	C/da Blandano	Viagrande - Piedimonte Etneo			X									21			35		
48	Consiglio Maria Giusi	Corte Aragonese	C/da Schettino	Santa Maria di Licodia	X	X		X								30			30		3
50	Soc. Semp. F.Lli Malafarina	Borgo Antico	C/da Bella Tovaglia	Mineo	X	X						X				7			30	X	
56	Privitera Michele	Privitera Michele	C/da Coste	Giarre	X	X										16			50		
63	Santangelo Barbara	Gianferrante	C/da Gianferrante	Paternò	X	X										17			46		3
67	Pantò Angela	Le Case Del Merlo	C/da Cavagrande	Milo	X			X	X							19			30		3
69	Rao Paolo, Rao Giuseppe, Rao Angelo e Rao Vito	Il Ciliegio Dell'Etina	C/da Ricceri	Giarre		X										38			80		
75	La Malfa Eva	Portiere Stella	C/da Portiere Stella	Belpasso - Paternò	X	X										30			20		
77	Nicotra Giuseppe	Nicotra Giuseppe	C/da S. Tecla	Acireale	X	X										10	5	20	50		
86	Grassi Gianluca	Grassi Gianluca	C/da Tagliaborse	Giarre	X	X										19			30		
84	Bonaccorso Giuseppe	Bonaccorso Giuseppe	C/da Gona	Fiumefreddo	X	X									X	6			55		3
93	Nucifora Mariano	Fiorito	C/da Piano Giudeo	Sant'Alfio	X	X			X							6	5	20	50		1
96	Battiato Angelo	Battiato Angelo	C/da Mortara	Acireale		X						X				27			40		3
98	Orrigo Salvatore	Orrigo Salvatore	C/da Piano Del Signore	S.M. Di Ganzaria		X		X								10			10		
99	Busà Emanuela	Galea	C/da Balbo	Riposto	X	X										9			22		2
102	Asciutti Teresa	Codavolpe	C/da Baglio	Giarre	X	X										12			10		
106	Mirone Concetta	La Timpa	C/da Mad. D. Grazie	Acireale	X	X										15			3		
108	Di Pietro Irene	Di Pietro Irene	C/da Terre Morte	Piedimonte E.		X				X						12			22		2
116	Leotta Francesco	Leotta Francesco	C/da S. Leonardello	Giarre	X	X		X								12			3		
124	Nicolosi Mario	Nicolosi Mario	C/da Caniarella	Ragalna		X			X							32			3		3
130	Gulisano Gabriella	Gulisano Gabriella	C/da Cipollate	Castiglione		X			X							10			50		3
141	Nicolosi Asmundo Carla	Nicolosi Asmundo Carla	C/da Piano Grande	Milo	X	X			X							10			50		3





Provincia di Enna

Numero d'iscrizione nell'elenco Provinciale	Titolare	Denominazione azienda agrituristica	Ubicazione dell'azienda	Comune	Caratteristiche dell'azienda																
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
					Metodo biologico	Agrumicolo	Vitico	Olivico	Fruticolo compreso uva da tavola	Fruita secca	Forestale e/o frastivolo	Semnativo	Piante officinali	Capperio	Floro-vivismo	Posti letto	Piazzole agriturismo e in bungalow	Posti in agriturismo e in bungalow	Posti ristorazione	Patita/Azienda didattica accreditata	Classificazione in spighe
17	Arena Maria Luisa	Mandrascate	C.da Mandrascate	Enna			X	X				X				20	40				3
20	Coop. Agricasale	Agricasale	C.da Ciavarini	Piazza Armerina			X	X	X		X	X				30	30	20			3
35	Maccarrone Giuseppe	Mecca di Grisafi	C.da Grisafi	Troina												8	54	20			3
42	Cinquemani Angelo	Ficodindia dell'Elsa	C.da Elsa	Piazza Armerina				X								24	40	40			2
46	Paternicò Ettore	Camemi	C.da Camemi	Piazza Armerina												16	5	10			3
48	Basone Mariannina	Oasi Basciana	C.da Basciana	Nissoria				X		X						10	20	50			3
49	Politi Gaetano	Capodarso	C.da Capodarso	Enna				X			X					5	20	30			1
50	Salamone Vincenzo	Cicera	C.da Cicera	Sperlinga								X				16	40				2
52	La Placa Carla Maria Lored.	S. Giovannello	C.da S. Giovannello	Villarosa							X					20	60		X		3
54	Bruno Maria Antonietta	Bannata	C.da Bannata	Enna								X				10	50	60	X		3
55	Li Destri Nicosia Maria G.	Villa Pietralunga	C.da Pietralunga	Nicosia				X	X	X	X					6	80	80	X		3
56	Fontanazza Antonella	Geraci	C.da Geraci	Enna				X	X	X						5	20	75			3
61	Fiscella Ignazio	Isola Felice	C.da Favara	Nissoria				X			X					10	4	16	26		3
68	Berna Nasca Angela	Rocca D'Aquila	C.da Gararai	Agira				X		X						30	5	30	80		3
72	Barbera Cristiano	Canalotto	C.da Canalotto	Leonforte				X				X				8	50				1
73	Salvo Maria	Salvo Maria	C.da Perciata	Nicosia				X			X					8	24	30			1
75	Casullo Benedetta	Azienda didattica Valverde	C.da Tre Fontane	Agira				X			X								X		
79	Cipolla Gaetano	Azienda didattica Mulinello s.r.l.	C.da Mulinello	Assoro				X			X								X		
80	Stellino Maurizio	Mandorleto	C.da Geraci	Enna						X						14	3	6	20		3
81	Agripsale s.r.l. di Rosano	Sperone	C.da Piana Comune	Assoro							X					27		30			3
82	La Rocca Lorella	Villa Artemide	C.da S. Giovanni	Leonforte-Assoro				X			X					8	15	60	40		3
87	Proto Sebastiano	Tenuia Piammartino	C.da Piano Pere	Nicosia				X			X					25		33			3
91	Confalone Cataldo	Tenuia del Melograno	C.da Piano Puleo	Agira				X			X					7					1
93	Spinello Maria Grazia	Baglio Pollicarini	C.da Staglio	Enna				X			X					15	5	20	35		3
94	Salemi Rosario	Baglio degli Ulivi	C.da Leano	Piazza Armerina				X		X	X					24	44	44			3
95	Sillitto Santi Francesco	Il Glicine	C.da Vallegrande	Piazza Armerina				X		X	X					8		24			2
97	Lo Giudice Rita Maria L.	La Taverna dei Cavalieri Erranti	C.da Camemi	Piazza Armerina				X		X	X					24		50			1
101	Paratore Concetta	Valle D'Elsa	C.da Elsa	Piazza Armerina				X			X					8		45			1
102	Montaina Giuseppina	La Vecchia Quercia	C.da S. Venera	Sperlinga				X			X					8		40			2
103	Arona Felice	Arona	C.da S. Venera	Sperlinga				X	X		X					9		8			2
104	Onesta Maurizio	Fattoria didattica Onesta Maurizio	C.da Favara	Nicosia-Nissoria				X			X								X		1



Numero d'iscrizione nell'elenco provinciale	Titolare	Denominazione azienda agrituristica	Ubicazione dell'azienda	Comune	Caratteristiche dell'azienda																										
					Metodo biologico	Agrumicolo	Viticolo	Olivicolo	Frutticolo compreso uva da tavola	Frutta secca	Forestale e/o frassincolo	Semnativo	Piante officinali	Cappereto	Floro-vivaismo	Posti letto	Piazzole agriturismo e n. bungalow	Posti in agriturismo e in bungalow	Posti ristorazione	Patorta/Azienda didattica accreditata	Classificazione in spighe										
15	Niceta Roberto	Villa Mara	C/da Zucco	Reitano	X																										
16	Viglianti Dino	Antica Via del Grano	C/da Frassini	Castel di Lucio		X																	10	14	15	16	17	2			
18	Soc. Sara di Destro G.	Il Colle	C/da Scalonazzo	Cesarò'			X															5	8							1	
19	Scarpignato Rita	San Cataldo	C/da Pittari	Motta Camastra				X														4	60							3	
20	Guerrisi Claudio	Guerrisi	C/da Ficarazzi	Mandanici				X														3	20							3	
26	Soc. S. Margherita Agrit. a.r.l.	Az. agr. S. Margherita	C/da S. Margherita	Gioiosa Marea				X														34	68	X						3	
27	Tamburello Rosa	Tamburello	C/da Torre	Mistretta				X														8	18								
29	Caprino Cesare	Caprino Cesare	C/da Blandina	Letojanni				X														11	10								
31	Lazzara Gianfranco	Il Vignale	C/da Pado	Longi			X															15	15		X					3	
36	Salmeri Salvatore	Villa Nicetta	C/da Nicetta	Acquadolci				X														14	40	X							
37	Gusmano Ignazio	L'Edera	C/da Dederà Porcaria	Cesarò																		8	30							2	
39	Famularo Giuseppe	Al Capperò	C/da Pollara	Malfa				X														3	46								
40	Denti Ettore	Az. Valle Maira	C/da Valle Maira	Tortorici				X														35	30								
41	Soc. S. Eredi di Giuseppe Ragonese De Gregorio	Borgo degli Ulivi	C/da Atelli	Tusa				X														15	15								
42	Fleres Biagio	Ammendolara	C/da Ammendolara	Scaletta Zanclea				X														26	70								
46	Soc. Monte Alto s.a.s. di Pisano Giorgio e C.	Monte Alto	C/da Monte	Patti				X														6	21								
47	Cannistrà Maria Rosa	Tivoli	C/da Quattropani	Lipari				X														7	7								
48	Fabio Giuseppina e C.	Fabio Giuseppina	C/da Seci	Galati Mamertino				X														6	6								
51	Marullo Giuseppina	Fontanelle	C/da Croce Caruso	S. Filippo del Mela				X														10	85							2	
52	Giuffrè Giovanni	Lisicon Antico Casale	C/da Lisicò	S. Angelo di Brolo				X														18	18								
54	Fazio Vincenzo Carmelo	Nasera	C/da Nasera	Galati Mamertino				X														4	4							1	
56	Soc. Agr. Vasari	Az. Agr. Vasari	C/da Casale	S. Lucia del Mela				X														12	32								
58	De Joannon Antonino	De Joannon	C/da Fondaco Parrino	Forza D'Agro				X														8	15	60	10	15				1	
59	Casamento Rosaria	U Zu Peppino	C/da Pianococone	Lipari				X														10	10	52	2						
61	Azienda agric. dell'Eina di Strano Giuseppe & C. s.a.s.	La Baita	C/da Pizzoleo	S. Domenica Vittoria				X														11	11	15	2						
63	Ciminata Antonina	Casale di Margello	C/da Margello	S. Salvatore di Fitalia				X														34	70	X						3	
65	Giuffrè Giuseppe	Fiumara	C/da Fiumara	Naso				X														11	50								
67	Bonfiglio Andrea	S. Placido in Silvis	C/da Vecchio - Giampileri	Messina				X														12	12	X							
68	Calcò Nunzio	Chiusa Badia	C/da Chiancazza	Alcara Li Fusi				X														4	30								
70	Coop. Valverde a r.l. di Mirabile Rosario A.	Coop. Agricola Valverde	C/da Mandali	Castroreale				X														19	37							2	
71	Jannelli Pierangela	Green Manors	C/da Caruso	Castroreale				X														20	20							3	
72	De Luca Domenico e C.	Budicari	C/da Budicari	Fiumedinisi				X														10	10							2	





Numero d'iscrizione nell'elenco provinciale	Titolare	Denominazione azienda agrituristica	Ubicazione dell'azienda	Comune	Caratteristiche dell'azienda																
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
					Metodo biologico	Agrumicolo	Viticolo	Olivicolo	Fruticolo compreso uva da tavola	Fruita secca	Forestale e/o frassincolo	Semnativo	Piante officinali	Cappereto	Floro-vivaismo	Posti letto	Piazzole agriturismo e n. bungalow	Posti in agriturismo e n. bungalow	Posti ristorazione	Fattoria/Azienda didattica accreditata	Classificazione in spighe
136	Di Giorgio Carmelo	Il Vento dei tre Santi	C/da Scalonazzo	San Fratello			X									9			18		3
144	Ortoleva Maria A.	Villa Ortoleva	C/da Oliveto	Acquedolci		X	X									12					1
151	Sambataro Giuseppina	Margiscammari	C/da Margiscammari	Tusa			X				X	X				14	5	20	28		3
153	Piccolo Candelora	Piccolo Candelora	C/da Cancillo	Fiumedinisi			X									10			35		1
154	Oriti Benedetto	La finestra sul mare	C/da Badetta	Caronia		X		X		X		X				16	10	40	75		3
172	Lo Giusto Giovanni	La dolce vita	C/da Monte Guardia	Lipari		X	X			X						11			10		
173	Pollastri Angelo Fisco	Punta Aria	C/da Gelsu-Vulcano	Lipari		X	X	X		X						30			48		3
174	Rao Giuseppe	Girasole	C/da Greco	Novara di Sicilia		X	X			X						12	7	28	50		
176	Rosella Gaetano	Rosella Gaetano	C/da Brucca	Tortorici		X	X			X						13	5	20	18		3
180	Gemelli Alessandro David	Il Gelsomino ritrovato	C/da S. Marina	Milazzo				X		X	X					16	20	80			
181	Soc. Natura Amica s.r.l. di Bonaffino Lucia	Naturamica	C/da Liazzo	Longi				X		X						7	10	40	14		
183	Gallo Daniela	Gallo Daniela	C/da Campo	Reitano				X		X						15			30		
184	Soc. Eredi Vaccaro Carmelo s.r.l. di Vaccaro A.	Soc. Eredi Vaccaro Carmelo s.r.l. di Vaccaro A.	C/da Sciarra	Motta Camastra		X		X		X	X					126	20	80	187	X	
185	Soc. Agribiotech Porticella di Pantano E. e S.	Soc. Agribiotech Porticella s.n.c. di Pantano E. e S.	C/da Porticella	Patti			X	X								23			80	X	3
189	Bongiorno Claudio	Bongiorno Claudio	C/da Silipà	Antillo						X						18	7	21	65		2
191	Monti Allina	Villa Antonella	C/da Fondaco D'Accorso	Taormina		X	X			X						15			25		
192	Florena Matteo	Florena Matteo	C/da Pardo	Ucrina		X				X						12			12		3
193	Aiello Vittoria	Villa Vittoria	C/da Felicitto	Falcone		X				X						8			30	X	1
195	Parra Francesco	Nto Pammentu	C/da Bassovalle	S. Lucia del Mela			X	X		X						12			20		2
198	Artale Cherubina	L'uliveto	C/da Scineo	Reitano			X	X		X						13			20		1
201	Versaci Luigi	Karta	C/da Porracche - Piano	Caronia			X	X		X	X					13			93		
206	Soc. Casale la Rocca s.r.l. di Pettinato Adolfo C.	La Valle della Luna	C/da Serromonica	Fondachelli Fantina						X	X					44			80		3
207	Borrello Tindaro Giuseppe	Borrello Tindaro Giuseppe	C/da Forte	Sinagra				X		X						9			20		1
209	Silvestro Lorenzo	Agriturismo Ghirritina	C/da Ghirritina	Francavilla		X				X						9			25		
210	Parisi Giuseppe	Parisi Giuseppe	C/da Gaglio-Serre	S. Agata Militello		X	X			X						8			13		
211	Dattila Valerio	Il Castagneto di Angelo	C/da Castagneto	Itala		X	X			X						13			13		
215	Speciale Francesco	La Villa del Benessere	C/da Furiano	Caronia		X	X	X		X		X				21	11	44	30		
240	Agriturismo Il Daino di Galva-gno Enzo	Il Daino	C/da Blaida	S. Piero Patti		X	X	X		X	X					55	15	60	155	X	
241	Soc. agricola Belardo di Belardo Marco e C. S.S.	Soc. agricola Belardo di Belardo Marco e C. S.S.	C/da Moreri Sup.	Patti		X				X						15					
244	Orlando Giacomo	Margherita	C/da Sciarra	Galati Mamertino			X	X		X		X				10			53		2
248	Forzano Francesco	Le Rocche	C/da Rocche	S. Piero Patti		X		X	X							30			40	X	3

Provincia di Palermo

Numero di iscrizione nell'elenco provinciale	Titoliare	Denominazione azienda agrituristica	Ubicazione dell'azienda	Comune	Caratteristiche dell'azienda												
					Metodo biologico	Agrumicolo	Vitico	Olivicolo	Fruicolo compreso uva da tavola	Frutta secca	Forestale e/o frassino	Semintivo	Piante officinali	Caprericolo	Floro-vivaismo	Posti letto	Piazole agriturismo e n. bungalow
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
94	Oddo Filippo	Baggio Archirafi	C/da Costa di Sulla	Sciara			X				0	0	0	50			
149	Rossi Maria Illuminata	Donalegge al Castellazzo	C/da Donalegge	Polizzi Generosa			X				24	0	0	80			
200	Flugy Ravetto Claudio	Flugy Ravetto	C/da Ogliastro	San Mauro Castelverde	X						22	0	0	90			
223	Mirto Pietro	Villa Mirto	C/da Renda	Monreale	X						8	5	20	56		3	
254	Levante Diego	Villa Levante	C/da Fordaudo	Castelbuono							22	0	0	0			
264	Fiorini Gaspare	Gorgo del Drago	C/da Cannatello	Godrano			X				12	0	0	40			
265	Virga Leopoldo	Az. Agrit. Carciuppo	C/da Carciuppo	Mezzojuso			X				14	0	0	130			
270	Invidiata Grazia	Az. Agr. Invidiata	C/da Santa Anastasia	Collesano			X				9	0	0	0		3	
275	Mocciaro Santo	Tenuta Castagna	C/da Castagna	Gangi			X				32	0	0	80		3	
278	Vaccarino Carmelo	Ponte di Calatrasi	C/da Ponte di Calatrasi	Monreale			X				48	0	0	200		3	
279	Faraone Giovanni Luca	Az. agritur. Portella d. Ginestra	C/da Ginestra	Monreale			X				7	0	0	50		1	
289	Cipolla Corrado	Il Vecchio Frantoio	C/da Firrone	Sclifato							18	0	0	150			
290	Chiarelli Alessandro	Fottoria Manostalla	C/da Manostalla	Partinico							42	0	0	200			
296	Cuccia Francesco	Cuccia Francesco	C/da Maganoce	Piana degli Albanesi	X		X				26	0	0	80		3	
299	Bartolotta Maria Grazia	Agriturismo Rajata	C/da Porcara-Rajata, S.P. 127 n. 80	Bagheria	X	X					10	0	0	50		2	
302	Riolo Giorgio	Argomesi	C/da Dingoli	Piana degli Albanesi			X				20	0	0	80		3	
304	Dara Guccione Giovanni	Dara Guccione Giovanni	C/da Bordone	Alia			X				16	0	0	0		1	
308	Petralia Rosa	Agriturismo Rocche del Pomo	C/da Cstagnola	Contessa Entellina			X				12	0	0	52			
309	Catanzaro Rosa	Catanzaro Rosa	C/da Aguglia	Monreale			X				0	0	0	160			
314	Lanza Angelina	Fattoria Pianetti	C/da Pianetti -	Gratteri			X				17	0	0	34		1	
315	La Franca Vito	La Franca Vito	C/da Bosco Falconeria	Partinico			X				13	0	0	44		2	
320	Panvini Lucrezia	Al Poggetto	Via Spagna n.3 (Pianetto)	Santa Cristina Gela							20	0	0	20		3	
321	Pucci Donatella	Guamera	C/da Gargi di Genere	Collesano			X				10	0	0	80		2	
323	Franzò Giuseppe	Mandra Chiusilla	C/da Chiusilla	Collesano			X				19	0	0	19		2	
324	Società Agriturismo Busambra s.s.	Società Agriturismo Busambra s.s.	C/da Bifarera	Monreale			X				39	0	0	60		3	
325	Az. agr. Giorlando Andrea s.s.	Az. agr. Giorlando Andrea s.s.	C/da Palma.S.Gaetano	Alcamo (TP)			X				6	0	0	80		1	
328	Lotà Giorgio Vito	Kumeta	C/da Adrigna Casalotto	Piana degli Albanesi			X				24	0	0	120		2	
331	Di Salvo Giuseppe	Antica Masseria Di Salvo	C/da Tummia	Bolognetta			X				10	0	0	210		3	
332	Puglisi Stefano	Terre di Corleone	C/da Drago	Corleone			X				16	0	0	88			
333		Masseria Sciaritelle	C/da Casale	Petralia Sottana			X				18	0	0	80			
334	Giunta Carmelo	Casalvecchio	C/da Montededarò Casalvecchio	Geraci Siculo			X				16	0	0	20		1	

Numero di descrizione nell'elenco provinciale	Titolare	Denominazione azienda agrituristica	Ubicazione dell'azienda	Comune	Caratteristiche dell'azienda																				
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17				
					Metodo biologico	Agrumicolo	Vitico	Olivico	Fruttico compreso uva da tavola	Frutta secca	Forestale e/o frassino	Semnativo	Piante officinali	Cappero	Floro-vivaismo	Posti letto	Piazzole agrituristiche e n. bungalow	Posti in agriturismo e n. bungalow	Posti ristorazione	Fattoria/Azienda didattica accreditata	Classificazione in spighe				
335	Az. Agr. Fontana Murata di G. Gioia e Figli s.s.	Fontana Murata	C/da Fontana Murata	Sclafani Bagni								X					12	0	0	50					3
337	Le Case di Cardellino s.r.l. (Ammin. Fabbri Emanuele)	Le Case di Cardellino	C/da Cardellino	Sclafani Bagni		X											43	0	0	80					1
338	Bellanca Stefano	Fattoria Giardinello	C/da Giardinello	Corleone							X						10	0	0	100					3
339	Di Caro Giovanna	Di Caro Giovanna	C/da Fontana Rossa	Cerda		X											18	0	0	0					2
342	Mancuso Giuseppe	Agriturismo Pagliuzzo	C/da Tramontana	Ustica			X					X					15	0	0	0					2
343	Pollara Leoluca	Agriturismo Casa Mia	C/da Malvello	Monreale		X											23	0	0	120					3
345	Cirrito Nico	Cirrito Nico	C/da Farinella-Rappuffi	Lascari-Gratteri		X											32	0	0	0					2
346	Matranga Filippo	Sant'Agata	C/da Sant'Agata	Piana degli Albanesi		X											22	0	0	80					2
350	Società agricola Fratelli Mascarella s.s.	Villa Dafne	C/da Cozzo di Cicero	Alia			X					X					51	0	0	200					3
352	Cancilla Antonio	Villa Oliva	C/da Villa Oliva	Santa Flavia	X												0	0	0	45					3
361	Rizzo Rosario	Casale del Principe	C/da Dammusi	Monreale							X	X					24	0	0	150					3
363	Dolce Stefano	Terravecchia	C/da Cozzo Terra Vecchia	Castellana Sicula							X	X					25	0	0	40					3
378	Toscano Epifanio	Rametta	C/da Rametta	Castelbuono			X					X					0	0	0	40					2
379	Macaluso Angelo	La Masseria	C/da Manzone	Bompietro			X				X	X					18	0	0	40					3
380	Ferlito Agata	Agriturismo Villa Agata	C/da Tudia	Petralia Sottana			X				X	X					22	20	80	150					3
382	Pucci Maria Teresa	Villa Padura	C/da Calcarelli	Castellana Sicula													16	0	0	35					3
387	D'Andrea Giuseppina Silvana	Al Lago Verde	C/da Timpi	Alia				X			X	X					12	0	0	10					3
389	Scramuzza Vincenzo Alessandro	Agritur. Casale di Rien	C/da Rien	Castronovo di Sicilia								X					12	0	0	80					3
393	Chimenti Vincenzo	Il Pescheto	C/da Pacino	Partinico			X				X	X					10	0	0	38					2
395	Billeci Maddalena	Agriturismo Arabesque	C/da Manostalla	Partinico			X				X	X					50	0	0	100					2
396	Muratore Maria Concetta	Agriturismo Cuca	C/da Cuca-Mulini	Polizzi Generosa		X					X	X					12	0	0	0					2
399	Ventimiglia Lisa	Agriturismo Il Gelso	C/da Portella delle piante	Castellana Sicula			X										8	20	80	25					2
411	Onorato Valerio	Onorato Valerio	C/da Zabbarra	Pollina			X				X						9	0	0	36					2
412	Sannasardo Pietro (Azienda agr. Eredi di Lala Caterina)	Pietro (Azienda agr. Eredi di Lala Caterina)	C/da Pizzillo	Contessa Entellina		X						X					10	0	0	0					1
413	Petralia Stefania	Agriturismo Rocche del Pomo	C/da Castagnola	Contessa Entellina		X						X					0	0	0	25					2
415	Società Agricola Alfonso Antonio Giulio s.n.c.	Sorgente Refalzafi	C/da Refalzafi	Castronovo di Sicilia		X					X	X					0	0	0	50					3
419	De Gregorio Massimo	De Gregorio Massimo	C/da Sirignano	Monreale		X						X					30	0	0	110					2
422	Feudo Cefalà Società agricola semplice	Il Castello	C/da Sotto Castello	Cefalà Diana								X					8	0	0	0					3
423	Varisco Bartolomeo	Case Varisco	C/da Traversa	Ventimiglia di Sicilia			X					X					10	0	0	60					2
430	Zito Maria Angela	Casale Fior dell'Occhio	C/da Piano dell'Occhio	Monreale			X					X					10	0	0	22					2













Numero d'iscrizione nell'elenco provinciale	Titolare	Denominazione azienda agrituristica	Ubicazione dell'azienda	Comune	Caratteristiche dell'azienda																
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
					Metodo biologico	Agrumicolo	Viticolo	Olivicolo	Frutticolo compreso uva da tavola	Frutta secca	Forestale e/o frassinetico	Semnativo	Piante officinali	Cappero	Floro-vivaismo	Posti letto	Piazzole agriturismo e n. bungalow	Posti in agriturismo e n. bungalow	Posti ristorazione	Fattoria/Azienda didattica accreditata	Classificazione in spighe
90	Lanteri Salvatore	Porta Pantalica	C/da Mascà-Cava Del Signore e Giambra	Cassaro								X				14		28			3
92	Vinci Paolo	Vinci Paolo	C/da Fiumara	Noto								X				20		36			3
97	Arancio Ettore Leg. Rapp.	Agriturismo Vendicari	C/da San Lorenzo	Noto								X				17		34			3
104	Treccarichi Giuseppina	La Frescura	C/da Frescura	Siracusa								X				20		16			3
105	Bianchi Cristina	Az. Agr. Villa Cristina	C/da Pantano-Cifalino	Siracusa			X					X				16		40			2
106	Judica Gaetano	Judica Gaetano	C/da Gaetani-Ciurca	Noto								X				23		40			1
108	Monaco Vincenzo	Monaco Vincenzo	C/da Aguglia	Noto								X				10	6	24			1
109	Leone Vittorio	Casa Del Timo	C/da Graffaluri	Noto						X		X				6					1
110	Stella Anna	Busulmona	C/da Busulmona	Noto			X			X		X				18		45			3
111	Sarcia Rosario	Stallaini	C/da Stallaini	Noto			X			X		X				17	15	60			2
113	Italia Mario leg. rapp.	Picc. soc. coop. Italia Santo a.r.l.	C/de Monte Climiti-Mostrazzo	Priolo Gargallo			X			X		X				15	15	60			2
116	Ferla Nicolò	Ferla Nicolò	C/da Masseria	Solarino								X				16		16			2
119	Frontino Giuseppina	Terraliva	C/de Venera-Cavazzo	Buccheri				X				X				23		40			3
121	Di Pietro Vincenzo	Le Mangiatoie del Re Giordano	C/de Calderano-Cammarelle-Giordano	Avola/Noto								X				27		68			3
123	Iseo Paola	Masseria Scrivilleri	C/da Mostringiano	Priolo G.								X				19		80			3
124	Giunta Andrea	Casale Degli Angeli	C/de Santa Lucia-Acquanova	Noto								X				14		14			3
125	Ferla Maria Elena	Masseria	C/da Masseria	Solarino								X				9					2
128	Greco Santi	Greco Santi	C/da Fiumara	Noto								X				10					1
133	Mazzotta Marisa	Az. agr. Mazzotta	C/da Chiusa Di Carlo	Avola				X				X				21					3
134	Bianca Silvio	Val Di Noto	C/da Piano Della Pace	Avola								X				7		34			2
135	Leone Corrado	Leone Corrado	C/da Sarculla	Noto								X				20	7	28			2
141	Grimaldi Giovanni	Scitumi Di G & C s.n.c.	C/da Xirumi-Fiumefreddo	Lentini				X				X				29		125			3
143	Galasso Piera	Villa Dei Papiri	C/da Cozzo-Pantano	Siracusa								X				55					3
144	Occhipinti Giampiero	Soleluna	C/de Curanna-Monte Climiti	Siracusa-Priolo				X				X				18					3
147	Treccarichi Ida	Frescura	C/da Frescura	Siracusa								X				10					2
148	Terranova Rosaria	Terranova Rosaria	C/da San Calogero	Augusta				X				X				20					3
149	Messina Davide	Feudo Di Bauli'	C/de Bauli-Cardinale-Guastavellardo-Giambra e Bibinello	Noto-Cassaro-Palazzo-Sortino				X		X		X				33	15				3
150	Caruso ed Avola	Fattoria Del Cavaliere	C/da Aguglia	Noto						X		X				24	11	60			1
151	Schembari Richard e Concetta	Gaia soc. semplice	C/da Gisira	Noto				X		X		X				16		32			1





Numero d'iscrizione nell'elenco provinciale	Titolare	Denominazione azienda agrituristica	Ubicazione dell'azienda	Comune	Caratteristiche dell'azienda																
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
					Metodo biologico	Agrumicolo	Viticolo	Olivicolo	Fruitticolo compreso uva da tavola	Fruita secca	Forestale e/o frassinico	Seminativo	Piante officinali	Cappereto	Floro-vivaismo	Posti letto	Piazzole agriturismo e n. bungalow	Posti in agriturismo e n. bungalow	Posti ristorazione	Fattoria/Azienda didattica accreditata	Classificazione in spighe
79	Nistico Arturo	Agriturismo Berlingeri	C/da Berlingeri	Mazara Del Vallo	X	X	X	X	X			X				24			40		3
80	Montalto Maria Rita	Casale Montalto	C/da Patatari	Mazara Del Vallo	X	X	X	X	X	X									85	X	3
85	Francesca Adamo Sas	Agr. Dimina	C/da Dimina -Siringano	Castelvetrano	X	X	X	X	X			X				32			30		3
45	Testa Filippo	Agriturismo Tarantola	C/da Tarantola	Alcamo	X	X	X	X	X			X				20			40		3
13	Finazzo Camillo	Agriturismo Camillo Finazzo	C/da Baida Molinazzo	C/Mmare Del Golfo	X	X	X	X	X			X				18			40		2
11	D'Ali Pietro	Baglio Vecchio	C/da Zangara	Castelvetrano	X	X	X	X	X			X				24	5	20	50		3
49	Zichichi Leonardo	Agriturismo Don Carlo s.r.l.	C/da Pozzo Rocca - Fulgatore	Erice	X	X	X	X	X			X				14			14		3
1	Agate Leonardo Giuseppe	Baglio Vajarassa	Spagnola, 176	Marsala	X	X	X	X	X			X				10			10		2
60	Spezia Ippolita	Az. Agr. Spezia	C/da Bombolone	Buseto Palizzolo	X	X	X	X	X			X				7			40	X	3
84	Rizzo Noemi	Baglio Fontana	C/da Battaglia	Buseto Palizzolo	X	X	X	X	X			X				37			40		3
57	Centonze Antonino Andrea	Az. agrituristica Centonze	C/da Latomie	Castelvetrano	X	X	X	X	X			X				17					3
44	Plaia Cinzia	Agrimed Scopello	C/da Scopello	Castellammare del Golfo	X	X	X	X	X			X			25		60			3	
20	Milazzo Francesca	Agriturismo Sicilia 1	C/da C/da Cuti	Castellammare del Golfo	X	X	X	X	X			X			25	5	20	50		2	
65	Lombardo Antonino	Le Arcate	C/da Granatello	Marsala	X	X	X	X	X	X		X				20			35		3
56	Curatolo Salvatore	Duca Di Castelmonte	C/da Cipponeri	Trapani	X	X	X	X	X			X			X	25			25		3
106	Di Benedetto Giuseppe	Carbona Soc. Agr.	C/da Strasatto	Castelvetrano	X	X	X	X	X			X				16	6		57		3
108	Martinico Vincenzo W.	Martinico Ornam. Plants	C/da Scacciaiazzo/Cozzo Grande	Marsala	X	X	X	X	X			X				55	5		16		3
110	Ferro Mariano	Borgo Campana	Fraz. Torretta Granitola	C/Bello Di Mazara	X	X	X	X	X			X				30			100	X	3
111	Indelicato Lina	Il Giardino Delle Aloe	C/da Grotta Perciata	Favignana	X	X	X	X	X			X				14	14				1
113	Salamone Caterina	Az. Agr. Settesoldi	C/de S. Agostino e Settesoldi	Salemi	X	X	X	X	X			X				16	30		25	X	3
115	Sgaraglino Marta	Case Sgaraglino	C/de Latomie Torres e Strasa	Castelvetrano	X	X	X	X	X			X				12			25		3
116	Valenza Aldo Giacinto	Agr. Zinedi	C/da Zinedi	Pantelleria	X	X	X	X	X			X				9	5		36		3
118	Coppola Giacomo Ex Rocco	Borgo Di Pietra Bianca	C/de Ballata e Finocchio	Erice	X	X	X	X	X			X				15					3
120	Loria Anna	La Valle Dei Tramonti	C/de Purgatorio e Cuca	Custonaci	X	X	X	X	X			X				10	75		23		1
122	Scognamillo Margherita Anna	Valle Benuara	C/da Benuara	Trapani	X	X	X	X	X			X				23			35		3
123	Magaddino Ignazia	Agriturismo Arcudaci	C/da Bruca	Buseto Palizzolo	X	X	X	X	X			X				20					3
130	Fanara Rocco	Baglio Antico	Fraz. Fulgatore	Trapani	X	X	X	X	X			X				23					2
132	Burgarella M. Caterina	Baglio Fontanasalsa	C/da Fontanasalsa	Trapani	X	X	X	X	X			X				19					3
169	Pizzitola Giuseppe	Pizzitola Giuseppe	C/da Poceroba	Castellammare del Golfo	X	X	X	X	X			X				46	10	40	100		2

*Legenda:*

- 1 = Applicazione metodo biologico;  
 2 = Indirizzo agrumicolo;  
 3 = Ind. viticolo;  
 4 = Ind. olivicolo;  
 5 = Ind. frutticolo compresa uva da tavola;  
 6 = Ind. frutta secca;  
 7 = Ind. forestale e/o frassinicolo;  
 8 = Ind. seminativo;  
 9 = Ind. piante officinali;
- 10 = Ind. cappereto;  
 11 = Ind. floro-vivaismo;  
 12 = n. posti letto di cui lett. a;  
 13 = Piazzole agriturismo;  
 14 = Posti agriturismo;  
 15 = n. posti per ristorazione di cui lett. c e d;  
 16 = Accreditemento azienda/fattoria didattica;  
 17 = Classificazione in spighe.

Riepilogo complessivo per provincia	
Agrigento	31
Caltanissetta	22
Catania	90
Enna	40
Messina	102
Palermo	90
Ragusa	62
Siracusa	108
Trapani	43
<i>Totale</i>	<i>588</i>

COPIA VALIDA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
 VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE











Numero di accreditamento	Titolare	Denominazione	Ubicazione	Comune	Caratteristiche dell'azienda														
					Metodo biologico	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
7	Ferro Mariano	Azienda didattica Ferro Mariano	Contrada Campana Granitola	Campobello di Mazara		X													X
34	Di Benedetto Giuseppe	Azienda didattica Carbone	Contrada Strasatto	Castelvetrano	X	X			X										
35	Giglio Bartolomeo	Fattoria didattica Piana di Borromeo	Contrada Piana di Borromeo	Trapani Fulgatore			X		X	X									
36	Spezia Ippolita	Azienda didattica Spezia	Contrada Pianoneve	Buseto Palizzolo			X												
43	Montalto Maria Rita	Azienda didattica Casale Montalto	Contrada Patatari	Mazara del Vallo			X		X	X									
55	"Ottoventi srl" di Mazzara Antonino	Azienda didattica "Ottoventi srl"	Contrada Torrebianca-Fico	Valderice			X		X	X									

Legenda: 1 = Applicazione metodo biologico; 2 = Indirizzo agronomico; 3 = Ind. viticolo; 4 = Ind. olivicolo;  
 5 = Ind. frutticolo compresa uva da tavola; 6 = Ind. frutta secca; 7 = Ind. forestale e/o frassinicolo; 8 = Ind. seminativo;  
 9 = Ind. piante officinali; 10 = Ind. cappereto; 11 = Ind. floreo-vivaismo.

Riepilogo complessivo per provincia	
Agrigento	8
Caltanissetta	4
Catania	9
Enna	7
Messina	7
Palermo	11
Ragusa	1
Siracusa	11
Trapani	6
<i>Totale</i>	64

DECRETO 30 aprile 2014.

**Indice massimo di densità venatoria per ambito territoriale di caccia e numero massimo di cacciatori ammissibili, per la stagione venatoria 2014-2015.**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 aprile 2014;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare il comma 3 dell'articolo 22 della legge regionale n. 33/97;

Visto il Piano regionale faunistico 2013/2018 approvato dal Presidente della Regione siciliana con decreto n. 227 del 25 giugno 2013;

Considerato che il Piano regionale faunistico 2013/2018 ha individuato e determinato il territorio agrosilvo-pastorale (T.A.S.P) esteso ettari 2.409.161,2 ed il relativo territorio destinato alla protezione della fauna selvatica per una superficie di ettari 844.248,9, pari al 35,0% del TASP e pertanto superiore al 20,0% previsto dalla legge regionale n. 33/97, come modificata dalla legge regionale n. 19/2011;

Considerato che il Piano regionale faunistico 2013/2018 ha definito ed istituito gli ambiti territoriali di caccia per il periodo di validità dello stesso;

Viste le comunicazioni delle unità operative - Ripartizioni faunistico-venatorie con le quali sono stati forniti per ciascun ambito territoriale di caccia i dati utili per la determinazione dell'indice massimo di densità venatoria;

Considerato che il Piano regionale faunistico 2013/2018 ha determinato l'indice di densità venatoria media, il cui valore è pari a 0,020 cacciatore/ettaro, corrispondente a 51,2 ettari/cacciatore, per il periodo di validità e pertanto può essere preso come base per il calcolo dell'indice di densità venatoria massima per ATC;

Considerato che, ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge regionale n. 33/97, l'indice massimo di densità venatoria per ogni ambito territoriale di caccia deve essere messo in relazione con l'indice medio regionale e deve tenere conto delle condizioni ambientali e delle caratteristiche di omogeneità venatoria tra tutti gli ambiti territoriali di caccia della Regione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 22, comma 5, lettera "a", della citata legge regionale n. 33/97 "il cacciatore ha diritto di accesso nell'ambito territoriale di caccia in cui ricade il comune di residenza";

Ritenuto di dovere definire l'indice massimo di densità venatoria per la stagione venatoria 2014/2015;

Ritenuto di dovere determinare, sulla scorta dei dati indicati nel Piano regionale faunistico-venatorio 2013/2018 e di quelli forniti dalle U.O. - Ripartizioni faunistico-venatorie, per l'annata venatoria 2014/2015, il numero massimo di cacciatori ammissibili in ciascun ambito territoriale di caccia ai sensi del comma 5, lettera "b", del predetto art. 22 della legge regionale n. 33/97;

Decreta:

**Art. 1**

Per la stagione venatoria 2014-2015 l'indice massimo di densità venatoria per ATC è 0,0308 cacciatore/ettaro, corrispondente a 33,25 ettari/cacciatore.

**Art. 2**

Per la stagione venatoria 2014-2015 il numero massimo di cacciatori ammissibili in ciascun ambito territoriale di caccia, distinti in cacciatori regionali e in cacciatori provenienti da altre regioni, è stabilito come appresso indicato:

Ambito territoriale di caccia ATC	Numero potenziale cacciatori per ATC calcolato in base all'indice max di densità venatoria PRFV 2013-2018	Cacciatori residenti nell'ambito territoriale di caccia (ATC) numero di tesserini venatori ritirati	Cacciatori ammissibili per singolo ATC	Cacciatori regionali ammissibili per singolo ATC 90%	Cacciatori extra-regionali ammissibili per singolo ATC 10%
AGI	2.798	1.573	1.225	1.103	122
AG2	3.767	2.278	1.489	1.340	149
AG3	7	95	0	0	0
CL1	2.261	1.272	989	890	99
CL2	2.205	1.217	988	889	99
CT1	4.423	7.058	0	0	0
CT2	1.599	862	737	663	74
EN1	2.943	829	2.114	1.903	211
EN2	2.600	718	1.882	1.694	188
ME1	1.377	643	734	661	73
ME2	3.363	5.200	0	0	0
ME3	81	139	0	0	0
PA1	4.516	4.422	94	85	9
PA2	4.247	1.370	2.877	2.589	288
PA3	8	36	0	0	0
RG1	2.293	1.344	949	854	95
RG2	1.165	834	331	298	33
SR1	1.831	1.240	591	532	59
SR2	2.108	1.163	945	851	94
TP1	1.893	1.102	791	712	79
TP2	2.634	2.693	0	0	0
TP3	21	37	0	0	0
TP4	26	69	0	0	0
TOTALE	48.165	36.194	16.736	15.064	1.672

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Palermo, 30 aprile 2014.

BARRESI

(2014.19.1235)020

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

DECRETO 8 aprile 2014.

**Approvazione dei criteri e delle modalità per la ripartizione della riserva sul Fondo autonomie locali di cui alla lettera e) del comma 4 dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9.**

**L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale e in particolare l'art. 15 riguardante "Disposizioni in materia di assegnazioni agli enti locali";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

Visto l'art. 6, comma 3, della legge regionale 7 agosto 2013, n. 13;

Visto l'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 agosto 2013, n. 16;

Visto l'art. 3, comma 1, della legge regionale 25 novembre 2013, n. 20, con il quale la quota corrente del Fondo autonomie locali 2013 destinata ai comuni è stata incrementata di ulteriori 23.500 migliaia di euro;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2013, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

Accertato che l'ammontare complessivo del Fondo delle autonomie locali in favore degli enti locali per l'anno 2013, giusto art. 15, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e giusto art. 3, commi 1 e 2, della legge regionale 25 novembre 2013 è di € 690.055.469, di cui:

CAPITOLO	TIPOLOGIA	COMUNI	PROVINCE	SOMMA
191301	FAL parte corrente "ordinario"	€ 305.000.000	€ 0	€ 305.000.000
191301	FAL parte corrente "riserve"	€ 48.500.000	€ 0	€ 48.500.000
191302	FAL parte corrente "ordinario"	€ 0	€ 14.571.469	€ 14.571.469
191307	Importo rimborso "accise"	€ 66.910.032	€ 50.073.968	€ 116.984.000
590402	FAL quota investimenti	€ 180.000.000	€ 0	€ 180.000.000
183337	Dip. Famiglia ricovero minori A.G.	€ 20.000.000	€ 0	€ 20.000.000
182519	Dip. Famiglia ex osp. psichiatrici	€ 5.000.000	€ 0	€ 5.000.000
	TOTALI	€ 625.410.032	€ 64.645.437	€ 690.055.469

Considerato che l'art. 15, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, stabilisce che le assegnazioni di cui al comma 1 sono trasferite a ciascun comune e ciascuna provincia regionale, a seguito di riparto effettuato sulla base dei criteri individuati con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione autonomie locali;

Considerato, inoltre, che l'art. 15, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, stabilisce che le assegnazioni annuali previste dal comma 1 sono erogate ai comuni in quattro trimestralità posticipate;

Accertato che, a seguito delle disposizioni legislative fin qui richiamate, l'ammontare complessivo del Fondo delle autonomie locali in favore dei comuni per l'anno 2013 viene determinato in € 625.410.032 di cui € 378.500.000 migliaia di euro di parte corrente e € 180.000.000 di quota investimenti e € 66.910.032 quale somma dovuta a titolo di compensazione per minori introiti derivanti dalla cessazione dell'applicazione del-

l'addizionale comunale sulla energia elettrica, ai sensi dell'art. 4, comma 10, del D.L. n. 16/2012;

Considerato che l'art. 15, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, così come modificato dall'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2013, n. 16 e dal comma 7 dell'art. 7 della legge regionale 25 novembre 2013, n. 20, individua le seguenti riserve a valere sul Fondo delle autonomie locali destinate ai comuni:

a) contributo ai comuni delle isole minori di cui al comma 1 bis dell'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, nella misura di 5.000 migliaia di euro;

b) una quota pari a 22.000 migliaia di euro per il rimborso ai comuni, già previsto dal comma 7 dell'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, delle spese sostenute nell'anno scolastico 2011-2012 per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori;

c) rimborso ai comuni, ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, delle spese per la gestione degli asili nido nella misura di 5.000 migliaia di euro;

d) contributo ai comuni per il finanziamento del fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale, previsto dall'art. 13 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, nella misura di 10.000 migliaia di euro;

e) una quota pari a 1.500 migliaia di euro quale sostegno ed incentivo alle Unioni dei comuni previste dall'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ripartire in quote uguali per gli anni 2011, 2012 e 2013;

f) una quota pari a 150 migliaia di euro per la copertura degli oneri di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1 e per la realizzazione di programmi di intervento a supporto dell'attività dei comuni approvati dall'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, sentita la Conferenza Regione-Autonomie locali;

g) contributi previsti dal comma 8 dell'articolo 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni nella misura di 350 migliaia di euro;

i) una quota pari a 4.500 migliaia di euro per le finalità di cui all'articolo 53 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

l) una quota pari a 20.000 migliaia di euro per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 9, comma 4, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che l'art. 15, comma 5, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 individua un'ulteriore riserva, a valere sul Fondo delle autonomie locali destinato ai comuni, pari a 5000 migliaia di euro, per la gestione dei rapporti, anche in convenzione, con le comunità alloggio per i disabili psichici di cui all'articolo 45, comma 5, della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;

Visto il D.A. n. 340 del 19 novembre 2013, con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione - Autonomie locali, reso nella seduta straordinaria del 31 ottobre 2013, l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica ha individuato i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo autonomie locali rimandando alla successiva riunione l'acquisizione del parere sui criteri relativi al riparto della riserva di cui alla lettera e) di cui al comma 4° dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 15;

Considerato che l'art. 3 della legge regionale 25 novembre 2013, n. 20 ha confermato le previsioni finanziarie su cui è basato il D.A. n. 340 del 19 novembre 2013;

Vista la nota n. 4468 del 17 marzo 2014, con la quale, nelle more della stesura e definizione del verbale relativo alla seduta ordinaria del 3 marzo 2014 della Conferenza Regione-Autonomie locali, al fine di dare un immediato impulso all'attività amministrativa del Dipartimento autonomie locali si sono ufficializzate le decisioni assunte in sede di Conferenza;

Considerato, altresì, che, nella medesima seduta straordinaria, la Conferenza Regione Autonomie locali ha espresso il proprio parere favorevole circa le modalità da seguire per la ripartizione delle somme riguardanti la riserva di cui alla lettera e), comma 4, dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 (sostegno ed incentivo alle unioni dei comuni previste dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) condividendo la proposta dell'Amministrazione così articolata:

1) Per l'anno 2013 la riserva finanziaria sul Fondo regionale delle Autonomie locali e la quota statale di riferimento saranno ripartite a seguito della pubblicazione di un unico bando a cui potranno accedere le Unioni dei comuni, in attività alla data del 31 dicembre 2013 ed ancora esistenti alla scadenza del bando, per la concessione di contributi per il rimborso di spese o impegni già sostenuti per gli anni 2011-2012-2013 e/o a spese ancora da sostenere per eventuali iniziative da realizzare.

2) I criteri che trovano applicazione per la ripartizione complessiva delle somme per gli anni 2011-2012-2013, ammontanti complessivamente a € 1.500.000,00 quale quota regionale e € 4.862.792,00 quale quota statale, sono, con qualche minore integrazione, quelli già previsti negli anni passati, in base al comma 5, dall'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 6:

- a) euro 30.000,00 quota fissa per ciascuna Unione di Comuni;
- b) euro 25.000,00 per ciascun servizio gestito, fino ad un massimo di quattro, effettivamente delegato da tutti i comuni all'Unione;
- c) euro 5.000,00 per ciascun comune aderente;
- d) euro 5.000,00 per la durata superiore ai 5 anni;
- e) euro 2.000,00 per ciascun comune aderente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

3) In ogni caso, il contributo, comprensivo della quota statale, non potrà eccedere il 90% dell'importo richiesto, restando a carico quindi delle Unioni la quota del 10%; altresì il contributo non potrà essere superiore all'importo di 180.000,00 euro.

4) Operativamente la ripartizione della quota regionale sarà effettuata in prima applicazione sulla scorta dei parametri approvati e nel caso le risorse dovessero risultare insufficienti si provvederà alla riduzione proporzionale di quanto assegnato.

5) Nell'ipotesi, invece, in cui dopo l'assegnazione derivante dai parametri approvati dovessero residuare ulteriori risorse finanziarie, queste saranno assegnate secondo il parametro risorse residue/numero di abitanti (unione) moltiplicando il coefficiente per il numero abitanti (unione).

6) La quota statale sarà ripartita proporzionalmente all'assegnazione della quota regionale;

Considerato che, al fine della definizione di alcuni procedimenti amministrativi, in essere fin dall'esercizio finanziario 2008, risulta necessario provvedere all'accantonamento di una somma non inferiore a € 68.000,00

sulla quota regionale ed una somma non inferiore a € 125.000,00 sulla quota statale a valere sulle risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2013 per le medesime finalità;

Ritenuto di dovere accantonare, per la definizione di tali procedimenti amministrativi, la somma di € 68.000,00 sulla quota regionale ed una somma di € 125.000,00 sulla quota statale a valere sulle risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2013 per le medesime finalità;

Considerato, altresì, che su proposta della Conferenza Regione Autonomie locali, al fine di tutelare la specificità dell'attività dell'Unione dei Comuni Besa - riconosciuta dal comma 5 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 8 - che ha per finalità principale la salvaguardia delle minoranze linguistiche dei comuni aderenti, è stato deliberato che l'entità del contributo assegnabile alla stessa Unione non potrà essere inferiore a quella del contributo assegnato per l'anno 2010;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di provvedere agli atti consequenziali a seguito dell'acquisizione del parere della Conferenza di cui al 2° comma dell'art. 15 della legge 15 maggio 2013, n. 9 ed a seguito delle considerazioni sopra esposte;

Ritenuto, altresì, di approvare i criteri e le modalità di ripartizione della riserva sul Fondo autonomie locali di cui alla lettera e) del 4° comma dell'articolo 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 che sarà ripartita secondo le indicazioni espresse dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 3 marzo 2014;

Decreta:

Art. 1

*Sostegno ed incentivo alle unioni dei comuni previste dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*

Sono approvati i seguenti criteri e le modalità per la ripartizione della riserva sul Fondo autonomie locali di cui alla lettera e) del 4° comma dell'articolo 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9:

1) Per l'anno 2013 la riserva finanziaria sul Fondo regionale delle autonomie locali e la quota statale di riferimento saranno ripartite a seguito della pubblicazione di un unico bando a cui potranno accedere le Unioni dei comuni, in attività alla data del 31 dicembre 2013 ed ancora esistenti alla scadenza del bando, per la concessione di contributi per il rimborso di spese o impegni già sostenuti per gli anni 2011-2012-2013 e/o a spese ancora da sostenere per eventuali iniziative da realizzare.

2) I criteri che trovano applicazione per la ripartizione complessiva delle somme per gli anni 2011-2012-2013, ammontanti complessivamente a € 1.500.000,00 quale quota regionale e € 4.862.792,00 quale quota statale, sono, con qualche minore integrazione, quelli già previsti negli anni passati, in base al comma 5, dall'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 6:

- a) euro 30.000,00 quota fissa per ciascuna Unione di comuni;
- b) euro 25.000,00 per ciascun servizio gestito, fino ad un massimo di quattro, effettivamente delegato da tutti i comuni all'Unione;
- c) euro 5.000,00 per ciascun comune aderente;
- d) euro 5.000,00 per la durata superiore ai 5 anni;
- e) euro 2.000,00 per ciascun comune aderente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

3) In ogni caso, il contributo, comprensivo della quota statale, non potrà eccedere il 90% dell'importo richiesto,

restando a carico quindi delle Unioni la quota del 10%; altresì il contributo non potrà essere superiore all'importo di 180.000,00 euro.

4) Operativamente la ripartizione della quota regionale sarà effettuata in prima applicazione sulla scorta dei parametri approvati e nel caso le risorse dovessero risultare insufficienti si provvederà alla riduzione proporzionale di quanto assegnato.

5) Nell'ipotesi, invece, in cui dopo l'assegnazione derivante dai parametri approvati dovessero residuare ulteriori risorse finanziarie, queste saranno assegnate secondo il parametro risorse residue/numero di abitanti (unione) moltiplicando il coefficiente per il numero abitanti (unione).

6) La quota statale sarà ripartita proporzionalmente all'assegnazione della quota regionale.

#### Art. 2

##### Accantonamento

Dalle risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2013 per il sostegno ed incentivo alle Unioni dei comuni previste dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, vengono accantonate per la definizione di pregressi procedimenti amministrativi a favore delle Unioni di comuni la somma di € 68.000,00 sulla quota regionale ed una somma di € 125.000,00 sulla quota statale.

#### Art. 3

##### Pubblicazione

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale del Dipartimento autonomie locali.

Palermo, 8 aprile 2014.

VALENTI

N.B. - Il decreto non rientra nella categoria di atti da sottoporre al controllo della Ragioneria competente.

**(2014.20.1283)072**

DECRETO 10 aprile 2014.

**Approvazione del riparto anticipazione 30% del contributo alle Isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare, anno 2013.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6.

Visto l'art. 76, comma 1 bis, della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche e integrazioni, con il quale viene stabilito un contributo da assegnare ai comuni delle isole minori, per il finanziamento del servizio di trasporto dei rifiuti via mare;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008,

n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale e in particolare l'art. 15 riguardante "Disposizioni in materia di assegnazioni agli enti locali";

Visto l'art. 6, comma 3, della legge regionale 7 agosto 2013, n. 13;

Visto l'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 agosto 2013, n. 16;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2013, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

Visto l'art. 3, comma 1, della legge regionale 25 novembre 2013, n. 20, con il quale la quota corrente del Fondo autonomie locali 2013 destinata ai comuni è stata incrementata di ulteriori 23.500 migliaia di euro;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e del bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

Considerato che il comma 4, lett. a), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 individua la riserva di 5.000 migliaia di euro quale contributo ai comuni delle isole minori per il trasporto rifiuti via mare di cui al comma 1 bis dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che il provvedimento amministrativo finalizzato all'erogazione del suddetto contributo non è stato ancora definito in quanto i termini per il perfezionamento delle relative istanze sono stati prorogati al 30 aprile 2014;

Vista la nota prot. n. 2841 del 21 febbraio 2014, con la quale il sindaco del comune di Lampedusa e Linosa, rappresentando l'emergenza creatasi nell'isola, a seguito dell'interruzione del servizio di raccolta dei rifiuti a causa della carenza di risorse finanziarie nelle casse comunali, ha richiesto una anticipazione del contributo regionale per il trasporto rifiuti via mare;

Considerato che l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con nota prot. n. 26465/Gab del 24 febbraio 2014, avuto riguardo al grave disagio che interessa il comune di Lampedusa e Linosa, ha proposto alla Giunta regionale di autorizzare il Dipartimento regionale delle autonomie locali a concedere ai comuni delle Isole minori un'anticipazione del contributo regionale finalizzato al finanziamento del trasporto rifiuti via mare;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 24 febbraio 2014, trasmessa dall'Ufficio della Segreteria di Giunta della Presidenza della Regione siciliana con nota prot. n. 728 del 18 marzo 2014, che autorizza il Dipartimento regionale delle autonomie locali a concedere ai comuni delle Isole minori un'anticipazione del contributo regionale finalizzato al finanziamento del trasporto dei

rifiuti via mare, nel limite del 30% dell'importo erogato per le medesime finalità, nell'anno 2012 a condizione che sia stata già presentata dagli enti l'istanza prevista e che la stessa sia completa degli atti e documenti richiesti;

Viste le istanze di partecipazione al contributo di che trattasi presentate dai comuni destinatari dei benefici di cui alla riserva prevista dal comma 4, lett. a), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

Visto il D.D.G. n. 453 del 29 novembre 2012, con il quale è stata ripartita la riserva di 5.000 migliaia di euro ai comuni delle Isole minori quale contributo per l'anno 2012 per il trasporto dei rifiuti via mare.

Considerato che gli importi erogati per l'annualità 2012 sono quelli indicati nella tabella sotto riportata:

LIPARI .....	€	1.866.872,47
LENI .....	€	187.950,78
S. MARINA SALINA .....	€	331.414,61
MALFA .....	€	246.126,03
LAMPEDUSA e LINOSA .....	€	804.756,77
USTICA .....	€	286.099,41
PANTELLERIA .....	€	819.020,87
FAVIGNANA .....	€	457.759,06

Visto il D.R.S. n. 380/S.IV 2013 del 19 dicembre 2013, con il quale è stata impegnata la somma di 5.000 migliaia di euro relativa alla riserva di cui al comma 4, lett. a), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

Visto l'allegato prospetto nel quale vengono quantificati gli importi da erogare ai comuni delle Isole minori quale anticipazione del contributo per il trasporto dei rifiuti via mare, relativo all'anno 2013, pari al 30% del contributo erogato, per le medesime finalità, nell'anno 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare l'allegato prospetto che costituisce parte integrante del presente provvedimento e di dover provvedere alla liquidazione dei relativi importi gravanti sull'impegno assunto con il DRS n. 380/S.IV 2013 del 19 dicembre 2013;

Decreta:

Art. 1

È approvato il prospetto allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, in cui vengono quantificati gli importi da erogare ai comuni delle Isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare, quale anticipazione del contributo relativo all'anno 2013, nella misura del 30% del contributo erogato, per le medesime finalità, nell'anno 2012, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 28 del 24 febbraio 2014.

Art. 2

È autorizzato il pagamento e la correlativa emissione dei titoli di spesa, per la somma complessiva di 1.500 migliaia di euro, in favore dei comuni delle Isole minori di cui al prospetto approvato con il precedente articolo 1.

Art. 3

La spesa derivante dall'autorizzazione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sull'impegno n. 461 assunto con il D.R.S. n. 380/S.IV 2013 del 19 dicembre 2013, capitolo 191301 del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2013 - Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali.

Art. 4

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è tra-

smesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale del Dipartimento autonomie locali.

Palermo, 10 aprile 2014.

MORALE

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica in data 29 aprile 2014 al n. 694.

**Allegato**

ISOLE MINORI	CONTRIBUTO 2012	ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO 2013 (pari al 30% del contributo 2012)
1 Lipari	€ 1.866.872,47	€ 560.061,74
2 Leni	€ 187.950,78	€ 56.385,24
3 S. Marina Salina	€ 331.414,61	€ 99.424,38
4 Malfa	€ 246.126,03	€ 73.837,81
5 Lampedusa e Linosa	€ 804.756,77	€ 241.427,03
6 Ustica	€ 286.099,41	€ 85.829,82
7 Pantelleria	€ 819.020,87	€ 245.706,26
8 Favignana	€ 457.759,06	€ 137.327,72
TOTALE	€ 5.000.000,00	€ 1.500.000,00

(2014.19.1237)072

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 6 maggio 2014.

**Modifica della composizione della segreteria della Commissione regionale dell'ormone della crescita.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni;

Visto il D.Lvo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Vista la legge n. 537/93, riguardante interventi correttivi di finanza pubblica ed in particolare per la farmaceutica, l'art. 8, comma 10, come modificato dall'art. 166 della legge n. 311/2004;

Visto il D.M. 29 novembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 11 dicembre 1993, n. 290, recante "Disposizioni volte a limitare l'impiego di specialità medicinali a base di ormone somatotropo";

Visto il provvedimento ministeriale 30 dicembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italia-

na 31 dicembre 1993 n. 306 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine all'riclassificazione dei medicinali, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della citata legge n. 537/93 e successive modificazioni;

Viste le ll.rr. n. 30/93, n. 33/94 e n. 34/95 e relativi decreti attuativi;

Vista la circolare ministeriale 22 giugno 1994, n. 14, recante "Disposizioni applicative del D.M. 29 novembre 1993";

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legge 20 giugno 1996, n. 323 convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1996, n. 425 che stabilisce tra l'altro che la "prescrizione dei medicinali rimborsabili a carico del servizio sanitario nazionale sia conforme alle condizioni ed alle limitazioni previste dalla Commissione unica del farmaco";

Vista la legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, art. 30;

Visto l'art. 15-decies del D.L.vo n. 229 del 19 giugno 1999, recante "Obbligo di appropriatezza";

Vista la legge 24 novembre 2003, n. 326;

Vista la determinazione AIFA 29 ottobre 2004, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004, recante le "Note AIFA 2004" e il "Prontuario della distribuzione diretta per la presa in carico e la continuità assistenziale Ospedale - Territorio (PHT) e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto la determina AIFA 4 gennaio 2007, pubblicata nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 7 del 10 gennaio 2007 recante note AIFA 2006-2007 per l'uso appropriato dei farmaci e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la nota AIFA 39 che prevede che la terapia in soggetti con caratteristiche clinico-auxologiche in accordo con il punto I della nota e con normale secrezione di GH (punto II della nota) può essere effettuata solo se autorizzata da una commissione regionale appositamente istituita;

Visti i DD.DD.GG. n. 662 del 25 marzo 2008 e n. 946 del 29 aprile 2008, con i quali sono state individuate le strutture autorizzate alla prescrizione dell'ormone della crescita e che fanno parte del Registro nazionale degli assuntori dell'ormone della crescita;

Visto il D.A. n. 1532 del 29 luglio 2009 e s.m.i.;

Vista la riorganizzazione del Centro regionale di coordinamento di farmacovigilanza e vaccinovigilanza presso il quale operano i dottori Pasquale Cananzi, Alessandro Oteri e Daniela Cristina Vitale;

Ritenuto che la nomina è incompatibile con la sussistenza di rapporto di lavoro e di collaborazione a qualunque titolo con le ditte farmaceutiche che producono specialità medicinali a base di ormone somatotropo;

Considerato che i dottori individuati non intrattengono rapporti con le ditte farmaceutiche che producono specialità medicinali a base di ormone somatotropo;

Ritenuto, pertanto, di dover modificare la composizione della segreteria, sostituendo la dr.ssa Silvana Mansueto con i dottori Alessandro Oteri e Daniela Cristina Vitale;

Decreta:

*Articolo unico*

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono confermate, sono nominati, quali componenti della segreteria della Commissione regionale dell'ormone della crescita, in sostituzione della dr.ssa Silvana Mansueto, i dottori Alessandro Oteri e Daniela Cristina Vitale.

Il presente decreto verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 6 maggio 2014.

BORSELLINO

(2014.19.1210)102

DECRETO 12 maggio 2014.

**Individuazione del periodo dell'autorizzazione alla gestione dei presidi stagionali.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il T.U.LL.SS approvato con R.D. n. 1265/34;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 475

Visto il D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 362;

Vista la legge regionale n. 10/2000;

Visto l'art. 11 della legge n. 27 del 24 marzo 2012;

Visto il DA n. 15051 del 10 aprile 1995 che per i dispensari stagionali e per le farmacie succursali stagionali prevede l'obbligo di rispettare le date di apertura e chiusura al 21 giugno - 21 settembre, pena la decadenza dalla gestione;

Viste le istanze presentate da alcuni sindaci con la richiesta di apertura in deroga ai termini di cui al DA n. 15051/1995;

Considerato che l'incremento delle presenze nelle località sede dei dispensari stagionali, dovuto ai movimenti turistici e allo spostamento della popolazione nelle residenze estive può essere riscontrato in un periodo più ampio rispetto a quello prescritto nel DA n. 15051/95;

Visto che la vigente normativa statale non individua periodi specifici di apertura e chiusura per i servizi stagionali suppletivi;

Ritenuto di dover individuare nel periodo 1 giugno - 30 settembre l'autorizzazione alla gestione dei presidi stagionali;

Considerato di dover revocare col presente provvedimento il DA n. 15051 del 10 aprile 1995;

Decreta:

Art. 1

Il DA n. 15051 del 10 aprile 1995 è revocato.

Art. 2

Per quanto in premessa indicato, la gestione dei dispensari stagionali, PFE stagionali e farmacie succursali stagionali è autorizzata per il periodo 1 giugno - 30 settembre.

Eventuali decorrenze diverse, concordate tra i gestori degli esercizi stagionali ed il sindaco, dovranno essere comunicate a questa Amministrazione - Assessorato della salute - Dipartimento, per la pianificazione strategica - servizio 7 farmaceutica, all'Azienda sanitaria provinciale e all'Ordine provinciale dei farmacisti, competenti per territorio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso e verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato.

Palermo, 12 maggio 2014.

SAMMARTANO

(2014.20.1290)028



## ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 4 aprile 2014.

**Piano di riparto dei finanziamenti di cui all'avviso pubblico per la concessione di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche e integrazioni.**

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n.10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge regionale n. 6 del 28 gennaio 2014, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 del 31 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2014;

Visto il D.A. n. 30 del 31 gennaio 2014, con il quale l'Assessore regionale per l'economia ha approvato la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014;

Visto l'art. 128 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Trasferimenti annuali a favore di enti";

Visto l'art. 1 della legge regionale 21 agosto 2013, n. 16, recante "Modifica all'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto in particolare il comma 8 bis del suddetto art. 128, legge regionale n. 11/2010, il quale ha previsto l'istituzione nel bilancio della Regione di un apposito fondo destinato al finanziamento sotto forma di contributi ad enti, fondazioni, associazioni senza scopo di lucro;

Visto il decreto 28 agosto 2013 della Presidenza della Regione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 6 settembre 2013 n. 41, con cui, in esecuzione della delibera di Giunta n. 304 del 27 agosto 2013, è stato indetto per l'anno 2013 avviso generale di selezione per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'art. 128, legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

Visto il decreto del ragioniere generale della Regione n. 1997 del 2 settembre 2013, con il quale è stato istituito il fondo destinato al finanziamento dei succitati contributi;

Visto l'art. 5, legge regionale 25 novembre 2013, n. 20, che ha autorizzato per l'anno 2013 un'ulteriore spesa a favore dei citati enti;

Visto il D.A. n. 3462/2013 del 27 dicembre 2013 dell'Assessore per l'economia della Regione con il quale si è proceduto ad apposita variazione al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al D.A. n. 1030/2013 dell'Assessore per l'economia e l'istituzione del capitolo pertinente 473736 su cui impegnare le relative somme;

Visto il D.A. n. 41 del 25 ottobre 2013, con cui l'Assessore regionale per il turismo ha nominato la commissione per la valutazione delle istanze pervenute a seguito pubblicazione dell'avviso generale nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 41 del 6 settembre 2013;

Vista la nota del dirigente generale n. 27346 del 30 dicembre 2013, con cui sono stati trasmessi al servizio 6 gli elenchi predisposti dalla competente commissione di valutazione, in uno ad un'ipotesi di piano di riparto relativamente all'avviso generale pubblicato nella *Gazzetta*

*Ufficiale* della Regione siciliana n. 41 del 6 settembre 2013, per l'area tematica "Attività turistiche, sportive, musicali ricreative e promozionali dell'immagine della Regione siciliana";

Visto il D.D.G. n. 1930/TUR del 31 dicembre 2013 e relativi allegati A e B, con cui l'Amministrazione ha proceduto all'assunzione di impegno imperfetto a valere sul capitolo 473736 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio 2013 per una somma complessiva pari a € 567.064,00, nelle more della definizione della procedura concorsuale valutativa, in adempimento a quanto previsto dal decreto della Presidenza del 28 agosto 2013, avviso generale;

Considerato che è stato espletato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90, il procedimento di notifica delle risultanze della commissione ai soggetti che hanno presentato istanze valutate inammissibili dalla commissione, per punteggio insufficiente o non valutabili, così come previsto dalle procedure di selezione contenute nell'avviso generale, elencati nell'allegato B del D.D.G. n. 1930/TUR del 31 dicembre 2013;

Viste le istanze dell'Associazione culturale per la promozione del turismo Palermo Walks di Palermo, dell'IRSSAT - Istituto di ricerca, sviluppo e sperimentazione e dell'Associazione musicale Antonio Vivaldi di Francavilla di Sicilia che, a seguito notifica della non ammissibilità, hanno avanzato richiesta di revisione del punteggio assegnato dalla commissione;

Vista la nota n. 3810 del 20 febbraio 2014 con cui le sopracitate istanze e le relative pratiche sono state trasmesse al dirigente generale per il seguito di competenza della commissione ai fini della definizione del procedimento di revisione chiesto dagli interessati;

Vista la nota n. 6949 del 25 marzo 2013 del dirigente responsabile unità di staff - Direzione - con cui sono stati consegnati al servizio 6 n. 4 pratiche esaminate dalla commissione e precisamente: Associazione culturale per la promozione del turismo Palermo Walks di Palermo, I.R.S.S.A.T. - Istituto di ricerca, sviluppo e sperimentazione sull'ambiente ed il territorio, per l'Associazione musicale Antonio Vivaldi di Francavilla di Sicilia, nonché la pratica relativa all'istanza del Club Amatori Sport Catania trasmessa alla commissione dal dirigente generale con nota n. 3821 del 20 febbraio 2014;

Preso atto che la pratica relativa all'istanza del Club Amatori Sport Catania, sebbene rinvenuta tardivamente presso il servizio 8, risulta introitata al protocollo in data 4 ottobre 2013 così come si evince dalla citata nota n. 3821 del 20 febbraio 2014;

Vista la nota della commissione n. 261/STR del 6 marzo 2014 indirizzata al dirigente generale e all'Assessore per conoscenza da cui si evince la conferma del punteggio assegnato e le conseguenti valutazioni di inammissibilità per l'Associazione culturale per la promozione del turismo Palermo Walks di Palermo, per l'IRSSAT - Istituto di ricerca, sviluppo e sperimentazione e dell'Associazione musicale Antonio Vivaldi di Francavilla di Sicilia, nonché la valutazione dell'istanza presentata dal Club Amatori Sport Catania con assegnazione del relativo punteggio;

Visto l'elenco degli ammessi e gli importi correlati con la stima dell'ammontare dei contributi ritenuti congrui, formulato dalla commissione per ciascuno dei progetti ammessi;

Visto il piano di riparto dei finanziamenti, predisposto dal servizio 6 sulla base dell'applicazione dei parametri

contenuti nell'avviso generale e quindi modulato in misura proporzionale alle risorse assegnate ed al punteggio ottenuto di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di dovere approvare il piano di riparto elaborato secondo i parametri dettati dall'avviso generale e tenuto conto della disponibilità finanziaria già impegnata con D.D.G. n. 1930 del 31 dicembre 2013;

Ritenuto di dovere trasformare l'impegno imperfetto assunto con D.D.G. n. 1930/TUR del 31 dicembre 2013 in impegno definitivo per l'importo di € 567.063,99 sul cap. 473736 del bilancio della Regione siciliana;

Decreta:

Art. 1

È approvato il piano di riparto dei finanziamenti contenuto nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'impegno imperfetto assunto con D.D.G. n. 1930/TUR del 31 dicembre 2013 viene trasformato in impegno definitivo per la somma di € 567.063,99 sul capitolo 473736 del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2014, per la concessione di contributi in favore dei beneficiari di cui all'allegato A che costituisce parte integrante

del presente provvedimento; la somma di 1 centesimo costituisce economia di spesa.

Art. 3

All'erogazione di ciascun contributo si procederà, a seguito di verifica della regolarità contabile ed amministrativa della documentazione consuntiva, mediante mandato diretto intestato in favore dei beneficiari indicati nell'elenco allegato conformemente a quanto disposto dall'art. 128, legge regionale n. 11/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 4

Il presente decreto viene pubblicato nel sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale per la registrazione ed il visto di competenza.

Palermo, 4 aprile 2014.

RAIS

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 17 aprile 2014.*

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## ALLEGATO A

## PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI

Importo da ripartire		€ 567.064,00	
Nr.	Ente	Punteggio	Importo spettante
1	Consorzio Ente Autonomo di Pergusa	100	255.081,32
2	Fondazione The Brass Group	90	49.194,26
3	Fondazione Carnevale di Acireale	85	21.681,91
4	Fondazione Teatro Luigi Pirandello	85	46.461,24
5	Associazione Il Sestante - Agrigento	85	92.922,48
6	Associazione Culturale "Quelli della rosa gialla"	80	874,56
7	Associazione Corale Ad Dei Laudem	80	583,04
8	Scuderia del Mediterraneo Auto Storiche	80	17.491,29
9	Club Amatori Sport Catania - ADS Catania	80	43.728,23
10	Associazione Sportiva dilettantistica Waterpolo Messina	75	5.466,03
11	Fondazione Erice Arte	75	5.466,03
12	Pro Loco Sciacca Terme	75	819,90
13	Opes Italia	70	3.826,22
14	Otie Osservatorio sul Turismo	70	3.060,98
15	Unione Maestranze Trapani	70	15.304,88
16	Sezione Scout Gela - Fabio Rampulla	70	510,16
17	Fondazione Teatro del Mela	70	2.550,81
18	Usacì	70	2.040,65
		1.410,00	567.063,99

Il riparto è stato effettuato seguendo la regola del riparto proporzionale composto, come da tabella esplicitiva

## SCHEMA DI CALCOLO PER IL PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI

Importo da ripartire		€ 567.064,00						
Nr.	Ente	Importo congruo	Punteggio	Importo congruo per punteggio	Importo spettante	Differenza con imp. congruo	% di riduzione	% su imp. congr.
1	Consorzio Ente Autonomo di Pergusa	700.000,00	100	70.000.000,00	255.081,32	- 444.918,68	-63,56	36,44
2	Fondazione The Brass Group	150.000,00	90	13.500.000,00	49.194,26	- 100.805,74	-67,20	32,80
3	Fondazione Carnevale di Acireale	70.000,00	85	5.950.000,00	21.681,91	- 48.318,09	-69,03	30,97
4	Fondazione Teatro Luigi Pirandello	150.000,00	85	12.750.000,00	46.461,24	- 103.538,76	-69,03	30,97
5	Associazione Il Sestante - Agrigento	300.000,00	85	25.500.000,00	92.922,48	- 207.077,52	-69,03	30,97
6	Associazione culturale "Quelli della rosa gialla"	3.000,00	80	240.000,00	874,56	- 2.125,44	- 70,85	29,15
7	Associazione Corale Ad Dei Laudem	2.000,00	80	160.000,00	583,04	- 1.416,96	-70,85	29,15
8	Scuderia del Mediterraneo Auto Storiche	60.000,00	80	4.800.000,00	17.491,29	- 42.508,71	-70,85	29,15
9	Club Amatori Sport Catania - ADS Catania	150.000,00	80	12.000.000,00	43.728,23	-106.271,77	-70,85	29,15
10	Associazione Sportiva dilettantistica Waterpolo Messina	20.000,00	75	1.500.000,00	5.466,03	-14.533,97	-72,67	27,33
11	Fondazione Erice Arte	20.000,00	75	1.500.000,00	5.466,03	-14.533,97	-72,67	27,33
12	Pro Loco Sciacca Terme	3.000,00	75	225.000,00	819,90	-2.180,10	-72,67	27,33
13	Opes Italia	15.000,00	70	1.050.000,00	3.826,22	-11.173,78	-74,49	25,51
14	Otie Osservatorio sul Turismo	12.000,00	70	840.000,00	3.060,98	-8.939,02	-74,49	25,51
15	Unione Maestranze Trapani	60.000,00	70	4.200.000,00	15.304,88	-44.695,12	-74,49	25,51
16	Sezione Scout Gela - Fabio Rampulla	2.000,00	70	140.000,00	510,16	-1.489,84	-74,49	25,51
17	Fondazione Teatro del Mela	10.000,00	70	700.000,00	2.550,81	-7.449,19	-74,49	25,51
18	Usacì	8.000,00	70	560.000,00	2.040,65	-5.959,35	-74,49	25,51
		1.735.000,00	1.410,00	155.615.000,00	567.063,99			

Il riparto è stato effettuato seguendo la regola del riparto proporzionale composto. Si è rapportato l'importo congruo al punteggio ed in seguito si sono ripartiti i valori così ottenuti proporzionalmente in riferimento all'importo disponibile di € 567.064,00

(2011.20.1249)088

DECRETO 12 maggio 2014.

**Schema del tesserino di riconoscimento per l'esercizio dell'attività di guida turistica da rilasciare a coloro che hanno conseguito l'idoneità all'esercizio dell'attività di guida turistica nell'anno 2014.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO,  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 8 del 3 maggio 2004 che disciplina le attività di guida turistica, guida ambientale-escursionistica, accompagnatore turistico e guida subacquea, istituendo i relativi albi professionali;

Visto il D.A. n. 100/Gab del 9 agosto 2004, con il quale è stato istituito l'albo regionale delle guide turistiche, in esecuzione dell'art. 4, comma 2, della predetta legge regionale n. 8/2004;

Considerato che l'art. 9 della predetta legge regionale stabilisce che, all'atto della iscrizione, l'Assessorato regionale del turismo rilasci all'interessato un tesserino di riconoscimento, che deve essere reso visibile durante l'esercizio dell'attività professionale, sul quale vengono riportati i dati identificativi della guida;

Preso atto delle successive modifiche normative intervenute a livello comunitario e statale, per le quali l'abilitazione alla professione di guida turistica è valida su tutto il territorio nazionale;

Ritenuto, conseguentemente, di dover modificare il tesserino di riconoscimento adottato da questa Amministrazione con decreto assessoriale del 25 novembre 2004, con riferimento all'art. 2 della legge n. 8/2004 che prevedeva l'istituzione dell'albo suddiviso nelle quattro sezioni territoriali inizialmente previste;

Considerato che sono in corso di esaurimento le prove di verifica del possesso dei requisiti per l'idoneità allo svolgimento dell'attività di guida turistica, in esecuzione dei bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana il 30 dicembre 2011;

Considerato, quindi, che occorre procedere all'adozione di un nuovo modello di tesserino che non contenga riferimento alcuno alle sezioni territoriali cui in precedenza fatto cenno, approvando un nuovo prototipo di tesserino da rilasciare alle guide abilitate che hanno conseguito l'idoneità nel corrente anno 2014, con la graduale sostituzione dei tesserini già in possesso delle guide iscritte nella sezione "ad esaurimento" dell'albo regionale;

Decreta:



*Articolo unico*

Per le motivazioni in premessa indicate, si approva lo schema del tesserino di riconoscimento per l'esercizio dell'attività di guida turistica da rilasciare a tutti coloro che hanno conseguito l'idoneità all'esercizio dell'attività di guida turistica nell'anno 2014, provvedendo nel seguito alla graduale sostituzione dei tesserini già in possesso delle guide iscritte nella sezione "ad esaurimento" dell'albo regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 maggio 2014.

Allegato

 REPUBBLICA ITALIANA <b>REGIONE SICILIANA</b> ASSESSORATO TURISMO, SPORT E SPETTACOLO 	
FOTOTESSERA	<h1>GUIDA TURISTICA</h1> <p>N. TESSERA _____</p>
NOME ..... COGNOME ..... Iscritta all'Albo Reg.le delle guide turistiche della Regione Siciliana Lingua/e straniera/e ..... Abilitazione anno ..... Palermo, <span style="float: right;">IL DIRIGENTE RESPONSABILE</span>	
Valido fino al ..... Timbro e firma	Valido fino al ..... Timbro e firma
Valido fino al ..... Timbro e firma	Valido fino al ..... Timbro e firma
Valido fino al ..... Timbro e firma	Valido fino al ..... Timbro e firma

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza 5-7 maggio 2014, n. 114.

### LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

– Gaetano Silvestri, *presidente*;  
– Luigi Mazzella, Sabino Cassese, Giuseppe Tesauero, Paolo Maria Napolitano, Giuseppe Frigo, Alessandro Criscuolo, Paolo Grossi, Giorgio Lattanzi, Aldo Carosi, Marta Cartabia, Sergio Mattarella, Mario Rosario Morelli, Giancarlo Coraggio *giudici*,

ha pronunciato la seguente

### ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 4 della delibera legislativa relativa al disegno di legge n. 579-607, stralcio I-623 (Disposizioni finanziarie urgenti per l'anno 2013. Disposizioni varie), approvata dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta del 19 novembre 2013, promosso dal Commissario dello Stato per la Regione siciliana con ricorso notificato il 27 novembre 2013, depositato in cancelleria il 5 dicembre 2013 ed iscritto al n. 100 del registro ricorsi 2013.

Udito nella camera di consiglio del 12 marzo 2014 il giudice relatore Sergio Mattarella.

Ritenuto che, con ricorso notificato il 27 novembre 2013 e depositato nella cancelleria di questa Corte il successivo 5 dicembre 2013, il Commissario dello Stato per la Regione siciliana ha promosso, in riferimento agli artt. 3, 51, 81, quarto comma, 97, 117, secondo comma, lettera l), e terzo comma, della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 4 della delibera legislativa relativa al disegno di legge n. 579-607, stralcio I-623 (Disposizioni finanziarie urgenti per l'anno 2013. Disposizioni varie), approvata dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta del 19 novembre 2013;

che il ricorrente Commissario dello Stato per la Regione siciliana impugna la disposizione richiamata, asseritamente definita di interpretazione autentica dell'art. 38 della legge della Regione siciliana 15 maggio 2013, n. 9 (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale), lamentando che essa avrebbe natura innovativa ed efficace retroattiva, determinando un ampliamento indefinito e indefinibile della platea dei destinatari della disciplinata prosecuzione del rapporto di lavoro;

che il ricorrente lamenta che il richiamato art. 38 della legge reg. Sicilia n. 9 del 2013 avrebbe infatti autorizzato la prosecuzione dei contratti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2013 soltanto per coloro i quali avessero un rapporto di lavoro in essere alla data del 30 novembre 2012, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 400, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2013), il quale consente di prorogare soltanto i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 30 novembre 2012 che superavano il limite di 36 mesi comprensivi di proroghe e rinnovi di cui all'art. 5, comma 4-bis, del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 (Attuazione della direttiva

1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES), previo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato;

che, ad avviso del ricorrente, da quanto detto seguirebbe che la norma impugnata, fornendo un'interpretazione della disposizione statale nel senso di includervi anche i contratti di lavoro «assistiti» - termine, secondo il ricorrente, non riconducibile ad una precisa categoria giuridica - amplierebbe, in misura non predeterminabile, l'elenco dei soggetti beneficiari della proroga, con ciò consentendo l'instaurarsi ope legis di nuovi rapporti di lavoro subordinato e violando gli artt. 3, 51 e 97 Cost., in tema di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione e di selezione pubblica in condizioni di eguaglianza per l'accesso ai pubblici uffici;

che, con un secondo ordine di doglianze, il ricorrente deduce anche la violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., atteso che la disposizione censurata si porrebbe in contrasto con il principio fondamentale della materia di potestà concorrente «coordinamento della finanza pubblica» posto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, che fissa limiti precisi circa l'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro, nonché dell'art. 81, quarto comma, Cost., non avendo il legislatore regionale quantificato l'ammontare della spesa derivante dalla norma impugnata, né le risorse finanziarie con cui provvedere alla relativa copertura;

che, successivamente all'impugnazione, la delibera legislativa in questione è stata promulgata e pubblicata (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 6 dicembre 2013, n. 54, supplemento ordinario n. 30) come legge della Regione siciliana 5 dicembre 2013, n. 21 (Disposizioni finanziarie urgenti per l'anno 2013. Disposizioni varie) - i cui lavori preparatori sono riferiti al disegno di legge n. 579-607, stralcio I-623, approvato dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta del 19 novembre 2013 - con omissione della disposizione oggetto di censura;

che dal contenuto di detta legge regionale si evince che la disposizione impugnata nel presente giudizio di costituzionalità - ovvero l'art. 4 della delibera legislativa relativa al richiamato disegno di legge - risulta essere stata omessa «in quanto impugnata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'art. 28 dello Statuto».

Considerato che, ai fini dell'esame della questione relativa al richiamato art. 4, come definita dal ricorso che ha instaurato il presente giudizio, è preliminarmente necessario affrontare il profilo dell'ammissibilità dell'impugnazione, in via principale, da parte del Commissario dello Stato per la Regione siciliana delle norme delle delibere legislative approvate dall'Assemblea regionale siciliana, allo stesso pervenute ai sensi dell'art. 28 del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 (Approvazione dello Statuto della Regione siciliana), il quale dispone che «Le leggi dell'Assemblea regionale sono inviate entro tre giorni dall'approvazione al Commissario dello Stato, che entro i successivi cinque giorni può impugnarle davanti l'Alta Corte»;

che la figura del Commissario dello Stato è prevista dall'art. 27 dello statuto speciale di autonomia, a tenore

del quale «Un Commissario, nominato dal Governo dello Stato, promuove presso l'Alta Corte i giudizi di cui agli artt. 25 e 26»;

che gli indicati artt. 27 e 28 del medesimo Statuto sono stati formulati nel quadro del sistema di controllo delle leggi delineato dal medesimo Statuto;

che il regime da questo previsto era contrassegnato dai seguenti caratteri principali: competenza dell'Alta Corte, composta di membri «nominati in pari numero dalle Assemblee legislative dello Stato e della Regione» (art. 24), a giudicare «sulla costituzionalità»: a) «delle leggi emanate dall'Assemblea regionale», b) «delle leggi e dei regolamenti emanati dallo Stato, rispetto al presente Statuto ed ai fini della efficacia dei medesimi entro la Regione» (art. 25); competenza dell'Alta Corte a giudicare «dei reati compiuti dal Presidente e dagli Assessori regionali nell'esercizio delle funzioni di cui al presente Statuto, ed accusati dall'Assemblea regionale» (art. 26); competenza del Commissario dello Stato a promuovere «presso l'Alta Corte» i giudizi su leggi e regolamenti dello Stato, sulle leggi regionali, sulle accuse a Presidente e Assessori regionali (art. 27); termini molto brevi per il controllo delle leggi regionali: cinque giorni per l'impugnazione da parte del Commissario dello Stato e venti giorni per la decisione dell'Alta Corte, con facoltà di promulgazione, trascorsi trenta giorni dall'impugnazione, da parte del Presidente della Regione (artt. 28 e 29); termini più ampi (trenta giorni) per il Commissario dello Stato e il Presidente della Regione per impugnare le leggi e i regolamenti dello Stato (art. 30);

che detto quadro di controllo sulle leggi è stato profondamente mutato dalla giurisprudenza di questa Corte;

che, infatti, con la sentenza n. 38 del 1957, in base al principio dell'unità della giurisdizione costituzionale, questa Corte ha ritenuto assorbire nella propria competenza a giudicare sulla legittimità costituzionale delle leggi, statali e regionali, le competenze per l'innanzi esercitate sulle medesime materie dall'Alta Corte, relativamente ai rapporti tra lo Stato e la Regione siciliana;

che, con le sentenze n. 38 e n. 112 del 1957 e con la sentenza n. 9 del 1958, questa Corte ha ripetutamente statuito che il termine di venti giorni di cui al primo comma dell'art. 29, ai fini della definizione del giudizio di costituzionalità, ha carattere meramente ordinatorio;

che, con la sentenza n. 6 del 1970, sono stati dichiarati costituzionalmente illegittimi gli artt. 26 e 27 dello Statuto della Regione siciliana, relativamente alla residua competenza penale dell'Alta Corte circa i reati del Presidente e degli Assessori regionali – peraltro, sino a quel momento, mai concretamente esplicitati – affermando, tra l'altro, che «contrastano con la Costituzione, nel loro insieme, tutte le norme relative all'Alta Corte, perché in uno Stato unitario, anche se articolantesi in un largo pluralismo di autonomie (art. 5 della Costituzione), il principio della unità della giurisdizione costituzionale non può tollerare deroghe di sorta»;

che, con la sentenza n. 545 del 1989, questa Corte, accogliendo l'eccezione di inammissibilità per difetto di legittimazione prospettata dal Presidente del Consiglio dei ministri nei confronti del ricorso proposto dal Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso una disposizione contenuta in un decreto-legge, ha ritenuto non più operante la competenza – sino a quel momento, peraltro, mai esercitata – di impugnare leggi e regolamenti dello Stato a tutela del rispetto dello Statuto siciliano, secondo gli artt. 27 e 30 dello Statuto speciale, ritenen-

do caducato quello speciale potere di impugnativa a seguito dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana e del conseguente assorbimento delle attribuzioni conferite dallo Statuto speciale all'Alta Corte nella competenza generale assegnata dalla stessa Costituzione alla Corte costituzionale;

che, nella decisione da ultimo richiamata, questa Corte ha tra l'altro affermato che detto potere di impugnativa «se si poteva ben giustificare nella fase di primo impianto dell'ordinamento siciliano, quando, in assenza di un sistema di garanzie definitivamente fissate in sede costituzionale, si tendeva ad individuare nel Commissario il garante imparziale del “patto di autonomia” tra l'ordinamento siciliano e l'ordinamento statale – non si giustifica certamente più nell'ambito di un ordinamento costituzionale quale quello attuale, dove il quadro dei rapporti tra Stato e Regioni, ordinarie e speciali, risulta completamente delineato e regolato nonché garantito attraverso un sistema di giustizia costituzionale ispirato a principi unitari»;

che – dopo le ricordate decisioni di questa Corte – ciò che residuava del sistema di controllo sulle leggi disegnato dallo Statuto speciale era costituito dal carattere preventivo del controllo sulle leggi regionali, dal Commissario dello Stato quale titolare del potere di loro impugnazione, dal termine di cinque giorni per esercitarlo e dalla facoltà del Presidente della Regione di promulgare la legge decorsi trenta giorni dall'impugnazione senza che, entro venti giorni, sia intervenuta decisione di questa Corte;

che, pertanto, il regime di controllo delle leggi della Regione siciliana era divenuto, quanto agli aspetti principali, sostanzialmente analogo a quello allora previsto per le leggi delle altre Regioni ad autonomia speciale e ordinaria, tutte soggette a un sistema di controllo preventivo;

che il regime relativo alle leggi siciliane presentava, peraltro, alcuni spazi di maggiore autonomia, non essendo previsto il rinvio all'organo legislativo regionale per un secondo esame ed essendovi, per il Presidente della Regione, la possibilità di promulgare le leggi decorsi trenta giorni dalla loro impugnazione;

che la condizione del controllo delle leggi delle Regioni ad autonomia speciale è mutata, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Titolo V della Parte seconda della Costituzione, per effetto dell'art. 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), il quale prevede che «Sino all'adeguamento dei rispettivi statuti, le disposizioni della presente legge costituzionale si applicano anche alle Regioni a Statuto speciale ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite»;

che, alla stregua della richiamata disposizione costituzionale, la giurisprudenza di questa Corte ha progressivamente esteso il regime di controllo sulle leggi delle Regioni ordinarie previsto dall'art. 127 Cost. alle Regioni a Statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, atteso che «la soppressione del meccanismo di controllo preventivo» e l'applicazione della disciplina costituzionale richiamata «si traduce in un ampliamento delle garanzie di autonomia» (sentenza n. 408 del 2002; nonché ordinanza n. 377 del 2002) e «realizza una forma più ampia di autonomia» (sentenza n. 533 del 2002);

che la questione del controllo sulle leggi regionali siciliane è stata, successivamente, esaminata da questa Corte alla stregua dell'indicata «clausola di maggior favore», prevista dal citato art. 10 della legge cost. n. 3 del 2001,

con la sentenza n. 314 del 2003, che, affrontando, riguardo alla Regione siciliana, la questione degli effetti della previsione di applicazione del sistema introdotto dal richiamato art. 127 Cost., ha deciso in difformità da quanto, nel corso dell'anno precedente, era stato affermato per gli altri enti ad autonomia speciale;

che, con la sentenza da ultimo citata, questa Corte ha concluso per la perdurante applicabilità del sistema statutario di controllo delle leggi siciliane sull'assunto che quest'ultimo non fosse comparabile con quello previsto dall'art. 127 Cost. e che, quindi, non potesse essere individuato il regime più favorevole fra i due;

che, peraltro, la sentenza n. 314 del 2003 è stata emessa nel periodo immediatamente successivo all'approvazione del citato art. 10 della legge cost. n. 3 del 2001 (che aveva disposto in attesa dell'adeguamento degli Statuti speciali) e in costanza dell'elaborazione di una proposta di revisione dello Statuto della Regione siciliana da parte dell'Assemblea regionale di quella Regione, rivolta al Parlamento, revisione che non è intervenuta;

che, in realtà, il sistema di controllo vigente per le leggi della Regione siciliana, anche in base alla consolidata interpretazione come meramente ordinatorio del termine statutario di venti giorni per la definizione del giudizio, si configura come preventivo e, quindi, secondo la giurisprudenza della Corte costituzionale, sembra caratterizzato da un minor grado di garanzia dell'autonomia rispetto a quello previsto dall'art. 127 Cost.;

che, sulla base della richiamata giurisprudenza della Corte costituzionale, appare necessario, per effetto del ricordato art. 10 della legge cost. n. 3 del 2001, estendere anche alla Regione siciliana, il sistema di impugnativa delle leggi regionali previsto dal riformato art. 127 Cost., atteso che detto regime, alla stregua della summenzionata «clausola di maggior favore», verrebbe a configurare una «forma di autonomia più ampia» rispetto al sistema di impugnazione attualmente in vigore per le leggi siciliane (sentenze n. 408 e n. 533 del 2002, nonché ordinanza n. 377 del 2002);

che, invero, alla stregua dell'indicata giurisprudenza della Corte costituzionale sul controllo di costituzionalità delle leggi delle Regioni a Statuto speciale, la «soppressione del meccanismo di controllo preventivo» si traduce comunque in «un ampliamento delle garanzie di autonomia», realizzandone una forma più ampia;

che il profilo dell'ammissibilità dell'impugnazione, in via principale, da parte del Commissario dello Stato per la Regione siciliana delle norme delle delibere legislative approvate dall'Assemblea regionale siciliana, allo stesso pervenute ai sensi dell'art. 28 dello Statuto speciale di quella Regione, è rilevante in quanto assume carattere pregiudiziale ai fini della risoluzione della questione di legittimità costituzionale come prospettata dal ricorso introduttivo del presente giudizio;

che l'art. 31 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), come sostituito dall'art. 9 della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) – il quale, al comma 2, dispone che, «Ferma restando la particolare forma di controllo delle leggi prevista dallo Statuto speciale della Regione siciliana, il Governo, quando ritenga che una legge regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale della legge regionale

dinanzi alla Corte costituzionale entro sessanta giorni dalla pubblicazione» – suscita dubbi di legittimità costituzionale e, pertanto, la relativa questione appare non manifestamente infondata;

che, in particolare, detta norma, nella parte in cui esclude le leggi della Regione siciliana dalla più favorevole forma di controllo prevista dall'art. 127 Cost., costituisce disposizione che appare non conforme alla norma costituzionale di cui all'art. 10 della legge cost. n. 3 del 2001, che, nella sua previsione, include l'estensione del regime di controllo sulle leggi regionali previsto dall'art. 127 Cost., alle Regioni ad autonomia speciale, così come affermato dalle citate decisioni di questa Corte (sentenze n. 408 e n. 533 del 2002 e ordinanza n. 377 del 2002);

che pertanto questa Corte non può esimersi, ai fini della definizione del presente giudizio, come sopra prospettata, dal risolvere pregiudizialmente il problema della legittimità costituzionale della disposizione di legge ordinaria, di cui al richiamato art. 31, comma 2, della legge n. 87 del 1953 (come sostituito dal comma 1 dell'art. 9 della legge n. 131 del 2003), che fa salvi l'impugnazione da parte del Commissario dello Stato e il relativo regime di controllo sulle leggi della Regione siciliana, rispetto all'obbligo costituzionale di estendere il sistema di controllo delle leggi regionali, regolato dall'art. 127 Cost., alle Regioni a Statuto speciale, sulla base della «clausola di maggior favore» prevista dall'art. 10 della legge cost. n. 3 del 2001;

che, secondo quanto richiesto dalla costante giurisprudenza di questa Corte, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 31, comma 2, della legge n. 87 del 1953 (come sostituito dall'art. 9, comma 1, della legge n. 131 del 2003), che contiene la disposizione richiamata, si configura come pregiudiziale e strumentale per definire la questione di legittimità costituzionale principale (tra le tante, sentenza n. 195 del 1972; nonché ordinanze n. 42 del 2001; n. 197 e n. 183 del 1996; n. 297 e n. 225 del 1995; n. 294 del 1993; n. 378 del 1992).

Per questi motivi

#### LA CORTE COSTITUZIONALE

1) solleva, disponendone la trattazione innanzi a sé, questione di legittimità costituzionale, in riferimento all'art. 127 della Costituzione e all'art. 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), dell'art. 31, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), limitatamente alle parole «Ferma restando la particolare forma di controllo delle leggi prevista dallo Statuto speciale della Regione siciliana»;

2) sospende il presente giudizio fino alla definizione della questione di legittimità costituzionale di cui sopra;

3) ordina che la cancelleria provveda agli adempimenti di legge, ivi comprese le notifiche al Commissario dello Stato e alla Regione siciliana.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 5 maggio 2014.

*Il presidente:* Silvestri

*Il redattore:* Mattarella

*Il cancelliere:* Melatti

Depositata in cancelleria il 7 maggio 2014.

*Il direttore della cancelleria:* Melatti

(2014.20.1305)045

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Revoca del decreto 2 agosto 2013, concernente individuazione delle organizzazioni e delle associazioni legittimate a designare i componenti del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Messina.**

Con decreto n. 453/Gab del 29 aprile 2014 dell'Assessore per le attività produttive è stato revocato il D.A. n. 193/GAB del 2 agosto 2013 relativo alla costituzione del consiglio camerale della Camera di commercio, industria, artigiano e agricoltura di Messina.

Il decreto è pubblicato integralmente nel sito istituzionale del dipartimento regionale delle attività produttive: <http://pti.regionesicilia.it>.

(2014.19.1178)056

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

**Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 127 del 3 aprile 2014, il dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, ha autorizzato il tabaccaio di seguito specificato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	Ric. N.	Riv. N.	Nuovi titolari	Comune
PA0079	195		Barbagallo Orazio - C.F.: BRBRZO59S04C351Y	Giarre (CT)

(2014.17.1132)083

Con decreto n. 128 del 3 aprile 2014, il dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, ha autorizzato il tabaccaio di seguito specificato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	Ric. N.	Riv. N.	Nuovi titolari	Comune
PA4007	4012	8	Navarra Sandra - C.F.: NVRSRDR81H60L112W	Trabia (PA)

(2014.17.1130)083

Con decreto n. 140 del 15 aprile 2014 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4504	4509	1	Parisi Stefano	Via Aldo Moro, 248	Favara	AG
PA4331	4336	40	Orlando Lilli	Via F. Crispi, 255	Gela	CL
PA3217	3222	1	Aliprandi Cristiano	Corso Garibaldi, 416	S. Filippo del Mela	ME

(2014.17.1133)083

**Cancellazione dall'albo regionale delle banche della Banca di credito cooperativo Banca di Siracusa, con sede in Siracusa.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 135 del 10 aprile 2014, è stata disposta la cancellazione dall'albo regionale delle banche di cui all'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 2012, n. 205, della BCC Banca di Siracusa, con sede in Siracusa, già iscritta al numero d'ordine 136, che ha ceduto l'azienda bancaria alla Banca di credito cooperativo La Riscossa di Regalbutto, con sede in Regalbutto (EN).

(2014.17.1131)013

**Approvazione della convenzione stipulata con la sig.ra Fichera Grazia per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 141 del 15 aprile 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata

la convenzione stipulata con la sig.ra Fichera Grazia, nata a Trecastagni (CT) il 25 luglio 1960 ed ivi residente in via Sant'Agostino n. 4/F, con la quale la stessa - in qualità di titolare dell'impresa omonima esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Trecastagni (CT) piazza Marconi n. 34 CAP 95039, codice M.C.T.C. CT1312 - è stata autorizzata a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2014.17.1134)083

**Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreti nn. 142 e 143 del 16 aprile 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana ai tabaccai di seguito specificati:

D.D.G. n. 142

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA3948	Sunseri Francesco	3953	PA	Trabia	Via Umberto, 26

D.D.G. n. 143

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA2621	Pensato Giovanni	2626	PA	Cerda	Via G. Matteotti, 78

(2014.17.1135)083

## ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

**Comunicato relativo al decreto 28 febbraio 2014, di variazione partner del progetto "Lavorare in cooperativa come operatore per la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile", di cui all'avviso n. 2/2011, PO FSE 2007/2013.**

Si informa che nei siti <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/> e <http://www.sicilia-fse.it> è stato pubblicato il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 336 del 28 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, foglio n. 47, il 17 aprile 2014, di variazione partner progetto dal titolo "Lavorare in cooperativa come operatore per la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile" CIP 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0076, avviso n. 2/2011 - 1 scadenza - PO FSE 2007/2013.

(2014.20.1255)132

**Comunicato relativo al decreto 28 febbraio 2014, riguardante il finanziamento di un progetto presentato dal comune di Gela relativo alla linea di intervento 6.1.4.4., seconda finestra, PO FESR 2007/2013 - asse VI.**

Si comunica che nei siti: [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e [www.regione.sicilia.it/Famiglia](http://www.regione.sicilia.it/Famiglia) è stato pubblicato il decreto del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 347 del 28 febbraio 2014, riguardante il finanziamento del progetto esecutivo "Officina della gioventù - ristrutturazione dei locali dell'ex centrale elettrica", presentato dal comune di Gela relativo alla linea di intervento 6.1.4.4 - seconda finestra - registrato alla Corte dei conti al reg. 1, foglio 32, in data 24 marzo 2014.

(2014.18.1154)132

**Comunicato relativo al decreto 28 febbraio 2014, riguardante il finanziamento di un progetto presentato dal comune di Nicosia relativo alla linea di intervento 6.2.2.3, seconda finestra, PO FESR 2007/2013 - asse VI.**

Si comunica che nei siti: [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e [www.regione.sicilia.it/Famiglia](http://www.regione.sicilia.it/Famiglia) è stato pubblicato il decreto del diri-



gente del servizio 1 del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 348 del 28 febbraio 2014, riguardante il finanziamento del progetto esecutivo "Gli orti delle idee: laboratori di attività di rango sovracomunale per soggetti diversamente abili", presentato dal comune di Nicosia, relativo alla linea di intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 33, in data 28 marzo 2014.

(2014.18.1161)132

**Revoca del finanziamento di un progetto presentato a valere sull'avviso pubblico n. 1/2011 - priorità E - PO FSE 2007/2013.**

Si informa che nei siti <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/> e <http://www.sicilia-fse.it> è stato pubblicato il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 510 del 12 marzo 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, foglio n. 48, l'11 aprile 2014, di revoca di finanziamento del progetto dal titolo "Il Biologico come riscatto sociale" CIP 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/00126, avviso n. 1/2011 - priorità E - PO FSE 2007/2013.

(2014.20.1254)132

**Comunicato relativo al decreto 21 marzo 2014, riguardante il finanziamento di un progetto presentato dal comune di Niscemi relativo alla linea di intervento 6.2.2.3, seconda finestra, PO FESR 2007/2013 - asse VI.**

Si comunica che nei siti: [www.euroinfocicilia.it](http://www.euroinfocicilia.it) e [www.regione.sicilia.it/Famiglia](http://www.regione.sicilia.it/Famiglia) è stato pubblicato il decreto del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 627 del 21 marzo 2014, riguardante il finanziamento del progetto esecutivo "progetto "Nuovamente" laboratori di aggregazione giovanile", presentato dal comune di Niscemi, relativo alla linea di intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - visto dalla ragioneria centrale dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro il 7 aprile 2014, n. 196.

(2014.18.1162)132

**Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, mesi di maggio - giugno 2014, in Palermo.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 1505/2014 dell'11 aprile 2014, è stata nominata la commissione esaminatrice relativa alla sessione di esami per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di maggio - giugno 2014 in Palermo, così composta:

- presidente: ing. Augugliaro Michele, in servizio c/o serv. XXVII - Direzione territoriale del lavoro di Trapani;
- membro esperto: dott. Puccio Alvaro, in servizio A.S.P. 6 di Palermo;
- sostituto: ing. Salerno Giuseppe in servizio presso A.S.P. 6 di Palermo;
- membro esperto: ing. Giuseppe Sferruzza in servizio c/o I.N.A.I.L. di Palermo;
- sostituto: ing. Argento Giuseppe in servizio c/o I.N.A.I.L. di Palermo.

Segretario della commissione è nominato il dott. D'Onofrio Vincenzo, in servizio c/o serv. XXIV - Direzione territoriale del lavoro di Palermo.

(2014.18.1160)091

**Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, mesi di luglio - agosto 2014, in Caltanissetta.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 1506/2014 dell'11 aprile 2014, è stata nominata la commissione esaminatrice relativa alla sessione di esami per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di luglio - agosto 2014 in Caltanissetta, così composta:

- presidente: ing. Sparta Vincenzo, dirigente servizio XXI - Direzione territoriale del lavoro di Catania;
- membro esperto: ing. Di Fonzo Domenico, dirigente INAIL ex I.S.P.E.S.L. di Palermo;

- membro esperto: ing. Palermo Michele, tecnico prevenzione A.S.P. n. 6 di Palermo.

Segretario della commissione è nominato l'ispettore Cali Giuseppe funzionario direttivo serv. XX - Direzione territoriale del lavoro di Caltanissetta.

L'ing. Argento Giuseppe, dirigente INAIL di Palermo, è designato membro supplente.

Il dott. Puccio Alvaro, tecnico prevenzione ASP 6 di Palermo, è designato membro supplente.

(2014.18.1159)091

**ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

**Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi proposti dal Libero Consorzio comunale di Messina relativi al Piano di azione e coesione - Piano di salvaguardia - obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007-2013.**

Con decreto del dirigente del servizio S9 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 467 del 24 marzo 2014, registrato in data 3 aprile 2014 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stata impegnata la somma di € 285.057,24 dell'intervento relativo ai lavori per la realizzazione di opere di protezione e salvaguardia del piano viabile in località Calvaruso, zona santuario nel comune di Villafranca Tirrena, per il Libero Consorzio comunale di Messina (ex Provincia regionale di Messina) relativi al Piano di azione e coesione - Piano di salvaguardia - Interventi relativi all'obiettivo 1.1.4 del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP B77H07000670001.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 468 del 24 marzo 2014, registrato in data 3 aprile 2014 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stata impegnata la somma di € 2.542.177,76 dell'intervento relativo ai lavori di ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza per il miglioramento della percorribilità e valorizzare i PIT e poli turistici, lungo la S.P. 176 Castelluzese, attraversando i comuni di Perineo, Castel di Lucio e Mistretta (Pit 33 Nebrodi). Lotto di completamento, per il Libero Consorzio comunale di Messina (ex Provincia regionale di Messina) relativi al Piano di azione e coesione - Piano di salvaguardia - Interventi relativi all'obiettivo 1.1.4 del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP B97H06000680001.

(2014.17.1145)133

**Legge regionale n. 6/2009, art. 33 - Realizzazione di interventi di recupero degli edifici situati nei centri storici - Modello "Allegato A/Voltura".**

Ad integrazione dell'avviso pubblico di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dell'1 aprile 2011, n. 14, si riporta di seguito l'ulteriore modello "Allegato A/Voltura" per la presentazione delle istanze relative al trasferimento dei benefici da parte degli acquirenti o eredi di immobili già fruitori di mutuo agevolato ai sensi della legge regionale n. 6/2009, art. 33.

**Modello "Allegato A/Voltura"**

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI MUTUI CON COSTO TOTALE DEI RELATIVI INTERESSI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER INTERVENTO IN IMMOBILE RESIDENZIALE UBICATO NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI .....

All'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità  
Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti  
Servizio 6 - Insediamenti abitativi - Contributi  
Viale Leonardo da Vinci, n. 161  
90145 Palermo

Il sottoscritto (in ipotesi di più proprietari riportare le generalità di ciascuno di essi o in ipotesi di società riportare le generalità del legale rappresentante): ..... nato a ..... prov. .... il ..... e residente a .....

via/piazza ..... n. .... codice fiscale .....  
 ..... telefono/cell. ...., in qua-  
 lità di proprietario/i dell'immobile residenziale ubicato nel comune  
 di ..... via/piazza ..... n. ....,  
 iscritta al NCEU alla partita n. .... fg. ...., part.lla .....  
 sub ..... Ctg. ...., in testa alla ditta .....

#### CHIEDE

la voltura del contributo sul finanziamento concesso ai sensi del-  
 l'art. 33 della legge regionale n. 6/2009, per la ristrutturazione dell'im-  
 mobile di cui sopra

- acquistato dal sig. ....  
 con atto di compravendita/donazione n. .... del .....  
 ricevuto dal notaio ..... in .....  
 - pervenuto in successione/testamento a seguito decesso del sig.  
 .... con atto n. .... del .....

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate all'art. 76  
 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di  
 dichiarazioni mendaci

#### DICHIARA

a) di possedere l'intera proprietà dell'immobile o di essere com-  
 proprietario ed essere stato delegato da tutti i restanti proprietari,  
 giusta procura notarile del ..... in notaio .....  
 del distretto di ....., ad inoltrare la presente  
 domanda;

b) di impegnarsi, pena la restituzione del contributo e le sanzio-  
 ni di legge, al mantenimento della destinazione residenziale dell'im-  
 mobile fino all'estinzione del mutuo e, comunque, per un periodo  
 non inferiore ad anni dieci;

c) che nei suoi confronti non risultano provvedimenti giudiziari  
 che limitano o sottraggono le disponibilità del bene oggetto dell'interv-  
 ento ai proprietari richiedenti (delegato e deleganti), ovvero procedure  
 esecutive pendenti sulla predetta disponibilità;

d) di non avere carichi pendenti ovvero di non essere imputato  
 in procedimenti penali in relazione ai delitti di cui agli articoli 416-  
 bis, 648-bis, 648-ter del codice penale;

e) di non essere soggetto ad applicazione di misura di prevenzio-  
 ne in corso o definitiva di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

f) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza pena-  
 le di condanna passata in giudicato, per reati contro la pubblica  
 amministrazione;

g) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione inter-  
 dittiva di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno  
 2001, n. 231;

h) che non è stata presentata altra istanza di agevolazione per il  
 medesimo intervento oggetto del presente avviso, in base ad altre  
 normative comunitarie, statali, regionali, comunali o di altri enti  
 locali;

i) di impegnarsi ad accettare le clausole sottoscritte dall'Ammi-  
 nistrazione regionale con gli istituti convenzionati;

m) che non sono state presentate altre istanze di agevolazione  
 oggetto del presente avviso riguardanti altri immobili di proprietà  
 che eccedano, cumulate il limite complessivo di importo finanziabile  
 di € 300.000,00.

Allega alla presente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento  
 - Mod. F/Storico (qualora il contributo concesso ecceda il limi-  
 te di € 150.000,00).

.....,li .....

(2014.20.1300)048

### ASSESSORATO DEL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Comunicato relativo al decreto 30 aprile 2014, di appro-  
 vazione e ammissione al Catalogo dell'offerta formativa per  
 l'apprendistato di alta formazione e ricerca di proposte for-  
 mative di cui all'avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012.**

Con riferimento all'apprendistato di alta formazione e ricerca,  
 art. 5 del D.Lgs. n. 167/2011, si comunica che è stato pubblicato nel  
 sito ufficiale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione pro-  
 fessionale [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it) e nel sito [www.apprendistatoregion-  
 nesicilia.it](http://www.apprendistatoregion-<br/>
  nesicilia.it), il decreto del dirigente generale del dipartimento regiona-

le dell'istruzione e della formazione professionale n. 1999 del 30 apr-  
 ile 2014, di approvazione e di ammissione al Catalogo dell'offerta for-  
 mativa per l'apprendistato di alta formazione e ricerca delle proposte  
 formative pervenute a valere sull'avviso pubblico n. 4/2012 per la spe-  
 rimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazio-  
 ne e ricerca per l'acquisizione del titolo di Master universitario di I e  
 II livello.

(2014.20.1306)137

### ASSESSORATO DELLA SALUTE

**Modifica della ragione sociale dell'ambulatorio di orto-  
 pedica e fisiokinesiterapia da "Marretta dott. Antonino & C.  
 s.a.s del dott. Marretta Filippo - Studio di ortopedia e fisio-  
 kinesiterapia" in "Marretta dott. Antonino & C. s.a.s della  
 dott.ssa Libasci Grazia - Studio di ortopedia e fisiokinesite-  
 rapia", con sede in Menfi.**

Con decreto n. 562 del 4 aprile 2014 del dirigente dell'area inter-  
 dipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e  
 osservatorio epidemiologico, è stata disposta la modifica della ragio-  
 ne sociale dell'ambulatorio di ortopedia e fisiokinesiterapia da  
 "Marretta dott. Antonino & C. s.a.s del dott. Marretta Filippo -  
 Studio di ortopedia e fisiokinesiterapia" in "Marretta dott. Antonino  
 & C. s.a.s della dott. ssa Libasci Grazia - Studio di ortopedia e fisio-  
 kinesiterapia", con sede in Menfi (AG), via Mandorlo n. 72, ed il con-  
 seguente trasferimento del rapporto di accreditamento.

(2014.17.1144)102

**Trasferimento della sede operativa del centro di terapia  
 fisica e riabilitazione "Millennium di Biundo Giuseppe & C.  
 s.a.s.", con sede in Salaparuta.**

Con decreto n. 567 del 7 aprile 2014 del dirigente generale del-  
 l'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività  
 sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato, ai fini del-  
 l'accreditamento istituzionale, il trasferimento della sede operativa  
 del centro di terapia fisica e riabilitazione denominato "Millennium  
 di Biundo Giuseppe & C. s.a.s." da via P. Mattarella n. 2 ai nuovi loca-  
 li siti in via Emilia n. 5 nel comune di Salaparuta (TP).

(2014.17.1142)102

**Revoca del decreto 23 dicembre 2005, di autorizzazione  
 all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medi-  
 calmente assistita di I, II e III livello presso la casa di cura  
 Orestano s.r.l., sita in Palermo.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale  
 per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 584 dell'8  
 aprile 2014, è stato revocato il D.D.G. 23 dicembre 2005, n. 6983, di  
 autorizzazione all'esercizio delle attività connesse alla procreazione  
 medicalmente assistita di I, II e III livello presso la casa di cura  
 Orestano s.r.l. - via Pietro d'Asaro n. 48 - Palermo.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web  
 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epi-  
 demologico.

(2014.17.1143)102

**Revoca del riconoscimento attribuito allo stabilimento  
 della ditta Provenzano alimenti s.r.l., con sede in Cammarata.**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regio-  
 nale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 629/14  
 del 15 aprile 2014, il riconoscimento IT 19 610 CE a suo tempo attri-  
 buito allo stabilimento della ditta Provenzano alimenti s.r.l., con sede  
 in Cammarata (AG) nella contrada Sparacia, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal  
 regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2014.17.1128)118

**Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo sta-  
 bilimento della ditta La Coccinella s.r.l., con sede in  
 Taormina.**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regio-  
 nale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 630/14

del 15 aprile 2014, lo stabilimento della ditta La Coccinella s.r.l., con sede in Taormina (ME) nella contrada Feo Coniglio, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi quattro ai fini dell'esercizio dell'attività di 1) deposito frigorifero, attività generali (sez. 0); 2) laboratorio di sezionamento carni di ungulati domestici.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento M2L6F e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2014.17.1129)118**

#### **Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti attribuiti ad alcune ditte.**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 631/14 del 15 aprile 2014, il riconoscimento IT Q2U8N, già in possesso della ditta Belice Formaggi s.n.c. di Onorio Vincenzo & C., è stato volturato alla ditta Dolce Onorio s.r.l.

Lo stabilimento, sito in Gibellina (TP) nel comparto P.I.P. Lotti D/8 e D/9, mantiene il numero di riconoscimento IT Q2U8N CE e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2014.17.1126)118**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 632/14 del 15 aprile 2014, il riconoscimento 19 30, già in possesso della ditta Latte Sole S.p.A., è stato volturato alla ditta Parmalat S.p.A.

Lo stabilimento, sito in Catania nella contrada Torrazze, mantiene il numero di riconoscimento IT 19 30 Ce e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2014.17.1125)118**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 634/14

del 15 aprile 2014, il riconoscimento IT 3006 CE, già in possesso della ditta Fresco Mare di Arena Giovanni, è stato volturato alla ditta Vip Fish di Culicchia Gianfranco.

Lo stabilimento, sito in Mazara del Vallo (TP) nella via Luigi Rizzo n. 39, mantiene il numero di riconoscimento IT 3006 CE e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2014.17.1127)118**

#### **Integrazione del tavolo tecnico istituito con decreto 30 dicembre 2013, concernente approvazione del Progetto Formazione, Educazione e Dieta (F.E.D.) nella Regione siciliana - Indirizzi di attuazione.**

Con decreto dell'Assessore per la salute n. 680 del 24 aprile 2013, il tavolo tecnico di cui all'art. 2 del D.A. n. 2507 del 30 dicembre 2013 è stato integrato con le figure del direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello e dal direttore sanitario dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani.

È stata designata quale rappresentante di cui al punto 11 dell'art. 3 del D.A. n. 2507 del 30 dicembre 2013 la d.ssa Maria Concetta D'Arma, collaboratore psicologo di formazione del CEFPAS.

**(2014.18.1152)102**

#### **ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

##### **Iscrizione di una guida subacquea al relativo albo regionale.**

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 506/S.9 del 17 aprile 2014, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio - del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Colombini Massimo, nato a Bollate (MI) il 22 maggio 1967 e residente in Senago (MI), via Mazzini n. 1/A.

**(2014.17.1123)104**

## **CIRCOLARI**

#### **ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

CIRCOLARE 22 aprile 2014, n. 2.

##### **Interventi relativi allo spostamento di accumuli di Posidonia oceanica spiaggiata lungo i litorali.**

AL SERVIZIO 1 - VAS VIA  
AL SERVIZIO 5 - DEMANIO MARITTIMO  
A TUTTI I COMUNI COSTIERI  
AGLI UFFICI PERIFERICI DEL DEMANIO MARITTIMO  
ALLE CAPITANERIE DI PORTO DELL'ISOLA

I comuni costieri e i concessionari di aree demaniali marittime, già autorizzati negli anni precedenti ad effettuare interventi di rimozione degli accumuli di Posidonia oceanica spiaggiata, sono autorizzati per gli anni 2014 e 2015 ad effettuare analoghi interventi di cui alla precedente autorizzazione ottenuta in ossequio alla circolare ARTA prot. n. 3572/09 dell'8 maggio 2009, previa comunicazione di inizio lavori a questo Assessorato.

Al fine di procedere alla semplificazione amministrativa, gli ulteriori provvedimenti autorizzatori ai sensi della citata circolare, precedentemente di competenza del servi-

zio 1 "VAS-VIA", dovranno essere richiesti al servizio 5 "Demanio marittimo" di questo Dipartimento in uno con la richiesta di concessione ai sensi dell'art. 36 C.N. o consegna delle aree ai sensi degli articoli 34 C.N. e 36 R.C.N. e potranno avere una validità massima di 3 anni, ferma restando la competenza del servizio 1 "VAS-VIA" in merito alla VINCA ex art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii., per cui la suddetta circolare ARTA prot. n. 3572/09 dell'8 maggio 2009 deve intendersi in tal senso modificata.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge.

La presente circolare sarà pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'ambiente e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Si precisa che la pubblicazione della presente direttiva nel sito istituzionale di questo Assessorato e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ha effetto di notifica ai soggetti in indirizzo.

*Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente:*

GULLO

**(2014.18.1164)119**

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.  
Non valida per la commercializzazione

---

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

---

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

---